

# Master Specialistico

Assistenza Infermieristica nel Servizio  
di Ginecologia e Riproduzione Assistita





## Master Specialistico Assistenza Infermieristica nel Servizio di Ginecologia e Riproduzione Assistita

- » Modalità: online
- » Durata: 2 anni
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: [www.techitute.com/it/infermieristica/master-specialistico/master-specialistico-assistenza-infermieristica-servizio-ginecologica-riproduzione-assistita](http://www.techitute.com/it/infermieristica/master-specialistico/master-specialistico-assistenza-infermieristica-servizio-ginecologica-riproduzione-assistita)

# Indice

01

Presentazione

---

*pag. 4*

02

Obiettivi

---

*pag. 8*

03

Competenze

---

*pag. 16*

04

Direzione del corso

---

*pag. 22*

05

Struttura e contenuti

---

*pag. 30*

06

Metodologia

---

*pag. 52*

07

Titolo

---

*pag. 60*

01

# Presentazione

L'assistenza infermieristica è di grande importanza nel campo della ginecologia e della riproduzione assistita, poiché il lavoro di squadra e la qualità in questo settore sono fondamentali per il successo dei trattamenti. Questo programma mira a fornire ai professionisti di questo settore le competenze e le abilità per poter svolgere il loro lavoro in modo più efficiente e con la sicurezza di applicare le conoscenze e le competenze necessarie.



“

*Il buon lavoro degli infermieri nei campi della ginecologia e della riproduzione assistita favorisce il successo dei trattamenti"*

Questo tipo di assistenza alle donne richiede conoscenze e attenzioni specifiche. È il risultato di molteplici cure e attenzioni fornite con generosità e professionalità da diverse categorie di specialisti. Richiede quindi l'acquisizione di conoscenze particolari, diverse da quelle relative al resto della popolazione, ed è quindi necessario affidarsi a professionisti specializzati in queste aree molto specifiche. Lo stesso vale anche per il campo della riproduzione assistita, poiché avere conoscenze specifiche aiuterà i professionisti, ma soprattutto i pazienti.

Questo Master Specialistico mira a colmare le lacune degli infermieri in questo campo, fornendo le conoscenze di cui hanno bisogno per mantenersi aggiornati. Fornisce quindi conoscenze su cure specifiche nel campo della ginecologia, come le patologie ginecologiche, i cambiamenti nella crescita e nell'invecchiamento della donna, nonché lo studio dell'infertilità nella donna, per imparare a identificare i fattori più importanti coinvolti in essa e conoscere le patologie più rilevanti e frequenti che colpiscono le donne che manifestano infertilità.

C'è una crescente richiesta di personale infermieristico che abbia una profonda conoscenza della popolazione femminile, al fine di fornire le migliori cure, garantendo un'assistenza di qualità adattata alle nuove ricerche. Per questo motivo, il programma si propone di aiutare gli infermieri a specializzarsi in questo settore e a curare i loro pazienti con il massimo rigore scientifico e professionale.

Durante questa specializzazione, lo studente sarà esposto a tutti gli approcci attuali alle diverse sfide poste dalla sua professione. Un percorso di alto livello che segnerà un processo di miglioramento, non solo professionale, ma anche personale.

Questa sfida è una di quelle che noi di TECH assumiamo come impegno sociale: aiutare i professionisti altamente qualificati a specializzarsi e a sviluppare le loro capacità personali, sociali e lavorative nel corso dei loro studi.

Non solo li accompagneremo attraverso le conoscenze teoriche che offriamo, ma mostreremo un modo differente di studiare e imparare, più organico, semplice ed efficiente. Ci impegniamo per trasmettere agli studenti la motivazione e la passione per l'apprendimento e li spingeremo a pensare e a sviluppare il pensiero critico.

Questo **Master Specialistico in Assistenza Infermieristica nel Servizio di Ginecologia e Riproduzione Assistita** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Ultima tecnologia nel software di e-learning
- ♦ Sistema di insegnamento intensamente visivo, supportato da contenuti grafici e schematici di facile assimilazione e comprensione
- ♦ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti attivi
- ♦ Sistemi di video interattivi di ultima generazione
- ♦ Insegnamento supportato dalla pratica online
- ♦ Sistemi di aggiornamento e riqualificazione permanente
- ♦ Apprendimento autoregolato: piena compatibilità con altre occupazioni
- ♦ Esercizi pratici per l'autovalutazione e la verifica dell'apprendimento
- ♦ Gruppi di sostegno e sinergie educative: domande all'esperto, forum di discussione e conoscenza
- ♦ Comunicazione con l'insegnante e lavoro di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet
- ♦ Banche di documentazione di supporto sempre disponibili, anche dopo il completamento del corso



*Lelevata richiesta di personale infermieristico nei settori della ginecologia e della riproduzione assistita favorisce questo tipo di specializzazione"*

“ *Una proposta didattica di alto livello, supportata da tecnologie avanzate e dall'esperienza docente dei migliori professionisti* ”

Il nostro personale docente è composto da professionisti attivi. È così che ci assicuriamo di raggiungere l'obiettivo previsto dalla specializzazione. Un team multidisciplinare di professionisti preparati ed esperti in diversi ambienti che svilupperanno efficacemente le conoscenze teoriche ma, soprattutto, metteranno al servizio della specializzazione le conoscenze pratiche derivate dalla propria esperienza.

La padronanza della materia è completata dall'efficacia del disegno metodologico di questo Master Specialistico, elaborato da una team multidisciplinare di esperti di *e-Learning* e che integra gli ultimi progressi della tecnologia educativa. In questo modo, potrai studiare con una serie di strumenti multimediali comodi e versatili che ti daranno l'operatività di cui hai bisogno nella tua specializzazione.

La progettazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, un approccio che concepisce l'apprendimento come un processo eminentemente pratico. Per raggiungere questo obiettivo in modalità remota, useremo la telepratica. Grazie all'aiuto di un innovativo sistema di video interattivi e del *Learning from an Expert*, potrai acquisire le conoscenze come se stessi affrontando il contesto che stai studiando in quel momento. Un concept che ti permetterà di integrare e fissare l'apprendimento in modo più realistico e permanente.

*Uno studio approfondito e completo delle strategie e degli approcci in Assistenza Infermieristica nel Servizio di Ginecologia e Riproduzione Assistita.*

*Possediamo la migliore metodologia d'insegnamento e una moltitudine di casi simulati che ti aiuteranno a prepararti con situazioni reali.*



# 02 Obiettivi

Il nostro obiettivo è quello di preparare professionisti altamente qualificati per l'esperienza lavorativa, un obiettivo che si completa, inoltre, in modo globale, con la promozione dello sviluppo umano che pone le basi per una società migliore. Questo obiettivo si materializza aiutando i professionisti ad accedere a un livello maggiore di competenza e di controllo. Un obiettivo che potranno raggiungere, con una specializzazione di grande intensità e precisione.







“

*Se il tuo obiettivo è quello di migliorare nella tua professione e di acquisire una qualifica per competere con i migliori, sei nel posto giusto: ti diamo il benvenuto in TECH”*



## Obiettivi generali

- Acquisire conoscenze specifiche sull'assistenza ginecologica
- Promuovere strategie di lavoro basate su un approccio olistico al paziente come modello di riferimento per raggiungere l'eccellenza nelle cure
- Favorire l'acquisizione di abilità e destrezze tecniche mediante un sistema audiovisivo potente, e possibilità di sviluppo tramite una preparazione specifica
- Promuovere lo stimolo professionale attraverso la preparazione continua e la ricerca
- Ampliare le conoscenze specifiche di ciascuna delle aree di lavoro della riproduzione assistita
- Consentire agli studenti di essere interdipendenti e di essere in grado di risolvere eventuali problemi
- Facilitare le buone prestazioni degli operatori infermieristici per fornire la migliore assistenza durante tutto il processo

“

*Ottieni l'aggiornamento più completo in Urologia attraverso il miglior materiale didattico, studiando casi clinici reali”*





## Obiettivi specifici

---

- ♦ Conoscere l'anatomia e la fisiologia del sistema sessuale femminile e maschile
- ♦ Conoscere l'endocrinologia riproduttiva
- ♦ Conoscere lo sviluppo della differenziazione sessuale
- ♦ Acquisire conoscenze sul ciclo ovarico e uterino
- ♦ Conoscere la fisiologia maschile
- ♦ Conoscere la regolazione neuro-ormonale della funzione riproduttiva
- ♦ Aggiornare le conoscenze sulla pubertà
- ♦ Conoscere il processo fisiologico del climaterio
- ♦ Conoscere la fisiologia della sessualità
- ♦ Conoscere i concetti relativi ai sintomi mestruali
- ♦ Aggiornare le conoscenze sugli esami ginecologici
- ♦ Acquisire conoscenze sul processo biologico della riproduzione e del ciclo sessuale femminile e le sue implicazioni psicologiche e sociali
- ♦ Conoscere le varie patologie della pubertà
- ♦ Conoscere le diverse alterazioni mestruali
- ♦ Conoscere l'amenorrea ipotalamica e ipofisaria
- ♦ Conoscere le varie emorragie uterine funzionali
- ♦ Conoscere le patologie e i trattamenti durante il climaterio
- ♦ Comprendere i vari problemi di infertilità
- ♦ Aggiornarsi sulle varie tecniche di riproduzione assistita
- ♦ Acquisire conoscenze, competenze e attitudini per fornire assistenza alle donne e ai loro partner durante tutto il percorso di vita
- ♦ Conoscere i diversi metodi di contraccezione
- ♦ Realizzare una classificazione dei diversi metodi contraccettivi
- ♦ Comprendere le infezioni sessualmente trasmissibili
- ♦ Aggiornare le conoscenze sugli aspetti epidemiologici delle infezioni sessualmente trasmesse
- ♦ Comprendere i vari trattamenti per le infezioni sessualmente trasmissibili
- ♦ Aggiornare conoscenze di educazione sanitaria per le popolazioni a rischio
- ♦ Comprendere i vari tipi di metodi di prevenzione primaria
- ♦ Comprendere il dolore di origine pelvica
- ♦ Comprendere le varie malformazioni dell'apparato genitale
- ♦ Comprendere i tipi di tumori benigni
- ♦ Comprendere la patologia ginecologica benigna
- ♦ Conoscere le varie alterazioni della statica genitale
- ♦ Comprendere i diversi tipi di lacerazioni vulvo-vaginoperineali
- ♦ Comprendere la patologia vulvovaginale
- ♦ Comprendere la patologia cervicale e il suo trattamento
- ♦ Comprendere la patologia uterina e il suo trattamento
- ♦ Comprendere la patologia annessiale e il suo trattamento
- ♦ Aggiornare le conoscenze sulla diagnosi precoce del cancro al seno e ginecologico
- ♦ Conoscere i diversi test diagnostici per la diagnosi del cancro ginecologico

- ◆ Conoscere la patologia tumorale della vulva e della vagina
- ◆ Comprendere la patologia tumorale benigna del collo dell'utero
- ◆ Comprendere la neoplasia intraepiteliale del collo dell'utero
- ◆ Conoscere il cancro invasivo della cervice uterina
- ◆ Comprendere le lesioni endometriali premaligne
- ◆ Comprendere il carcinoma del corpo uterino
- ◆ Conoscere la patologia del tumore ovarico
- ◆ Conoscere i vari marcatori tumorali
- ◆ Acquisire la conoscenza degli aspetti psicologici del cancro ginecologico e dell'assistenza infermieristica
- ◆ Conoscere le cure palliative e la gestione del dolore
- ◆ Aggiornare le conoscenze sulla chirurgia ginecologica
- ◆ Conoscere i vari tipi di anestesia ginecologica
- ◆ Conoscere le cure pre e post-operatorie
- ◆ Conoscere le varie complicazioni post-operatorie
- ◆ Approfondire la chirurgia addominale
- ◆ Approfondire l'isterectomia addominale
- ◆ Conoscere la chirurgia laparoscopica e isteroscopica
- ◆ Conoscere la chirurgia robotica applicata alla ginecologia
- ◆ Acquisire conoscenze sull'esame clinico per le patologie mammarie
- ◆ Comprendere la nuova diagnostica nella gestione della patologia mammaria
- ◆ Comprendere i diversi tipi di patologia mammaria
- ◆ Approfondire il cancro al seno
- ◆ Conoscere i vari trattamenti e i trattamenti per le pazienti affette da cancro al seno
- ◆ Comprendere il tumore al seno durante la gravidanza
- ◆ Acquisire conoscenze sull'incontinenza urinaria e sulla sua epidemiologia
- ◆ Comprendere la diagnosi e il trattamento dell'incontinenza urinaria
- ◆ Acquisire la conoscenza delle varie emergenze ginecologiche
- ◆ Conoscere le varie emorragie ginecologiche
- ◆ Sapere come assistere un parto precipitoso
- ◆ Aggiornare la conoscenza dell'anatomia dei genitali femminili e maschili per porre le basi della riproduzione
- ◆ Ampliare la conoscenza della neurofisiologia e della sua relazione con l'ovogenesi e la spermatogenesi
- ◆ Introdurre gli infermieri a un approccio più biologico alla gametogenesi, sottolineando l'importanza della meiosi e della qualità dei gameti
- ◆ Comprendere il processo di fecondazione e i primi passi dello sviluppo embrionale per introdurre gli infermieri nel mondo dell'embriologia
- ◆ Analizzare l'effetto dell'età materna e paterna avanzata sulla riproduzione umana
- ◆ Conoscere l'importanza dell'anamnesi per l'identificazione di abitudini tossiche, stress, problemi di sessualità e antecedenti ereditari legati all'infertilità nelle donne
- ◆ Sapere in cosa consiste lo studio iniziale di base della donna in una visita sull'infertilità per poterlo spiegare alla paziente in termini chiari e semplici
- ◆ Conoscere gli esami complementari per lo studio della donna durante la visita in funzione delle alterazioni specifiche di ogni paziente, al fine di individualizzare ogni paziente in base ai fattori di alterazione che presenta
- ◆ Conoscere i disturbi più frequenti nelle donne che manifestano infertilità
- ◆ Sapere in che cosa consiste lo studio iniziale dell'uomo nella visita, nonché le analisi complementari o gli studi genetici che possono essere richiesti
- ◆ Comprendere l'importanza delle buone pratiche nella gestione dello sperma
- ◆ Essere in grado di eseguire un'analisi completa del seme maschile

- ◆ Essere in grado di elaborare campioni per le tecniche di riproduzione assistita
- ◆ Capire in cosa consiste il congelamento dello sperma ed essere in grado di eseguirlo in caso di complicazioni
- ◆ Essere in grado di eseguire il lavaggio dello sperma per i maschi sieropositivi all'HIV, all'Epatite B e all'Epatite C, nonché di comprendere l'importanza del lavaggio dello sperma e della sua corretta gestione e sapere quando consigliarlo in sede di consultazione
- ◆ Conoscere le basi della donazione di sperma, sia in clinica che in laboratorio
- ◆ Acquisire familiarità con tre delle tecniche di selezione degli spermatozoi più diffuse attualmente in uso, ovvero la selezione cellulare marcata magneticamente (MACS), l'iniezione intracitoplasmatica di spermatozoi morfologicamente selezionati (IMSI) e la selezione basata sul legame con l'acido ialuronico, e sapere quando consigliarle in clinica
- ◆ Conoscere le basi della terapia antiossidante e come discernere quali antiossidanti hanno un'efficacia comprovata e quali no
- ◆ Rafforzare i concetti genetici di base
- ◆ Conoscere la cariotipizzazione e il suo utilizzo
- ◆ Ampliare la conoscenza della genetica molecolare
- ◆ Comprendere l'origine e l'eziologia dei fattori genetici che influenzano la fertilità umana
- ◆ Scoprire le diverse analisi della diagnosi genetica preimpianto
- ◆ Discutere gli argomenti più attuali della genetica, come il trasferimento nucleare e l'epigenetica
- ◆ Padroneggiare i fattori immunologici che influenzano la riproduzione assistita
- ◆ Distinguere le diverse origini dei problemi immunologici nella riproduzione e i possibili trattamenti
- ◆ Fornire un'assistenza continua per tutta la durata del trattamento
- ◆ Essere in grado di trasmettere informazioni veritiere e rassicuranti al paziente e coordinare i team
- ◆ Essere in grado di fornire un supporto emotivo, poiché siamo consapevoli di quanto possa essere difficile e lungo questo processo
- ◆ Fornire educazione sanitaria
- ◆ Essere in grado di svolgere alcune attività delegate come il controllo delle sierologie, dei profili ormonali e l'aggiornamento delle cartelle cliniche
- ◆ Facilitare la gestione della visita: materiali utilizzati nella consulenza, analisi e test, coordinamento del ciclo
- ◆ Sviluppare quali sono i principali induttori della follicologenesi, quali sono i vantaggi e gli svantaggi di ciascuno di essi e quali sono i più utilizzati al giorno d'oggi
- ◆ Acquisire conoscenze sui tipi di gonadotropine esistenti e sui risultati del trattamento
- ◆ Sviluppare una comprensione della gestione degli induttori di ovulazione
- ◆ Acquisire un'ampia conoscenza dei trattamenti ormonali più comunemente utilizzati e di quelli più efficaci
- ◆ Condurre una buona educazione sanitaria per insegnare l'autosomministrazione dei farmaci a casa
- ◆ Conoscere e sviluppare le conseguenze della stimolazione ovarica e spiegare cos'è la sindrome da iperstimolazione ovarica
- ◆ Studiare la gestione e le vie di somministrazione dei farmaci utilizzati nella riproduzione assistita
- ◆ Promuovere la partecipazione degli infermieri durante i trattamenti di riproduzione assistita
- ◆ Spiegare cos'è il clomifene citrato, in quali situazioni viene utilizzato e come viene somministrato
- ◆ Sviluppare cos'è un inibitore dell'aromatasi e quali sono i suoi vantaggi e svantaggi
- ◆ Discutere quando vengono utilizzati gli analoghi delle gonadotropine e in quali casi vengono utilizzati

- ◆ Gestire e controllare il dolore dopo la puntura
- ◆ Conoscere i trattamenti che esistono attualmente nella RA e che sono appropriati per ogni paziente in base alla sua diagnosi di infertilità
- ◆ Conoscere le tecniche più elementari (AI) e quelle più complesse (FIV/ICSI) per ottenere embrioni di qualità che portino a una gravidanza
- ◆ Scoprire tecniche complementari che aiutino a migliorare i tassi di fecondazione e facilitino la selezione degli embrioni per trasferire al paziente l'embrione migliore
- ◆ Distinguere tra congelamento e vetrificazione e le possibilità di donazione
- ◆ Comprendere la tracciabilità come strumento indispensabile per evitare errori di laboratorio
- ◆ Conoscere altre tecniche che possono aiutare nella diagnosi del paziente
- ◆ Scoprire qual è il ruolo dell'infermiere nell'unità di riproduzione assistita, quali sono le aree chirurgiche
- ◆ Spiegare le fasi della chirurgia: preoperatoria, intraoperatoria e postoperatoria
- ◆ Acquisire conoscenze sulla puntura follicolare e sul prelievo di ovociti, sulla tecnica e sul materiale necessario e sulle principali attività infermieristiche
- ◆ Sviluppare le modalità di ottenimento degli spermatozoi nei pazienti con azoospermia
- ◆ Conoscere i diversi trattamenti chirurgici eseguiti nella fertilità e quali sono le tecniche attualmente più utilizzate
- ◆ Sapere com'è fatto un laboratorio di riproduzione assistita, quali sono le parti che lo compongono e quali tecniche vengono eseguite in ciascuna di esse
- ◆ Conoscere le condizioni ambientali appropriate di un laboratorio di RA
- ◆ Conoscere l'igiene e l'abbigliamento del personale di laboratorio, la sua pulizia e conoscere i meccanismi di prevenzione dei rischi
- ◆ Scoprire le attrezzature del laboratorio, il loro funzionamento e la loro cura
- ◆ Conoscere i controlli di qualità e pulizia di un laboratorio RA
- ◆ Conoscere i tempi di lavoro del laboratorio per capire quali sono le esigenze più favorevoli per le tecniche, e quindi eseguirle nel momento ottimale, migliorando il lavoro di squadra tra sala operatoria e laboratorio, e ottenendo così i migliori risultati
- ◆ Comprendere gli aspetti psicologici, sociali, cognitivi e comportamentali dell'infertilità
- ◆ Rilevare alterazioni psicologiche o emotive derivanti da diagnosi di infertilità e/o derivanti da infertilità e/o trattamento dell'infertilità
- ◆ Fornire un supporto emotivo alla paziente durante il processo di riproduzione assistita
- ◆ Sviluppare competenze comunicative che consentano una consulenza e un approccio completo al trattamento dell'infertilità
- ◆ Prendere in considerazione situazioni di salute particolari dei beneficiari di trattamenti riproduttivi, il che comporta l'acquisizione di conoscenze e terapie diverse da parte degli operatori infermieristici
- ◆ Saper gestire e offrire assistenza in caso di lutto
- ◆ Fornire consulenza e follow-up nutrizionale nelle consultazioni di riproduzione assistita



“

*Vogliamo aiutarti a migliorare il tuo futuro. Non esitare e iscriviti a una specializzazione che ti darà accesso a nuove opportunità professionali”*

# 03

## Competenze

Dopo aver studiato i contenuti e raggiunto gli obiettivi del Master Specialistico in Assistenza Infermieristica nel Servizio di Ginecologia e Riproduzione Assistita, il professionista svilupperà competenze e prestazioni superiori in questo campo. Un approccio completo in una specializzazione ad alto livello che fa la differenza.







“

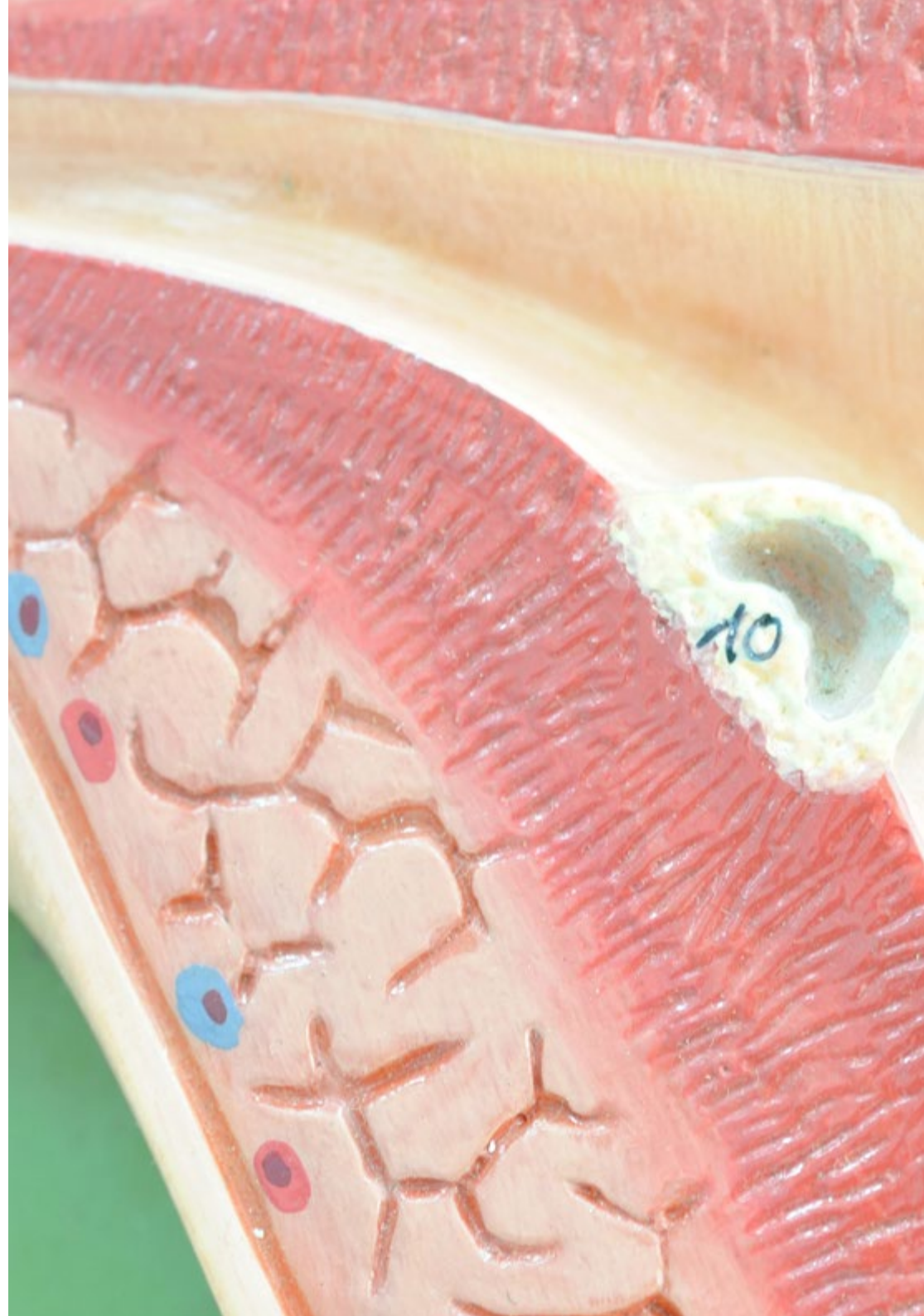
*Raggiungere l'eccellenza in qualsiasi professione richiede sforzo e perseveranza. Ma è necessario soprattutto essere affiancati da professionisti che permettano di crescere con l'ausilio dei mezzi e del sostegno necessari. In TECH ti forniamo tutto ciò di cui hai bisogno"*

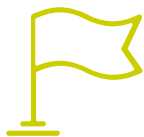


## Competenze generali

---

- Possedere e comprendere conoscenze che forniscono una base o un'opportunità di originalità nello sviluppo e/o nell'applicazione di idee, spesso in un contesto di ricerca
- Applicare le conoscenze acquisite e le abilità di problem-solving in situazioni nuove o poco conosciute all'interno di contesti più ampi (o multidisciplinari) relativi alla propria area di studio
- Integrare le conoscenze e affrontare la complessità di formulare giudizi basati su informazioni incomplete o limitate
- Comunicare le proprie conclusioni, le conoscenze e le motivazioni, ad un pubblico di specialisti e non, in modo chiaro e privo di ambiguità
- Possedere capacità di apprendimento che permetteranno di continuare a studiare in modo ampiamente autonomo
- Essere competente nella pratica infermieristica nell'unità di riproduzione assistita
- Conoscere tutti i protocolli e le tecniche rilevanti per la pratica infermieristica nella Procedura Assistita
- Saper lavorare in modo interdisciplinare nell'Unità di Riproduzione Assistita





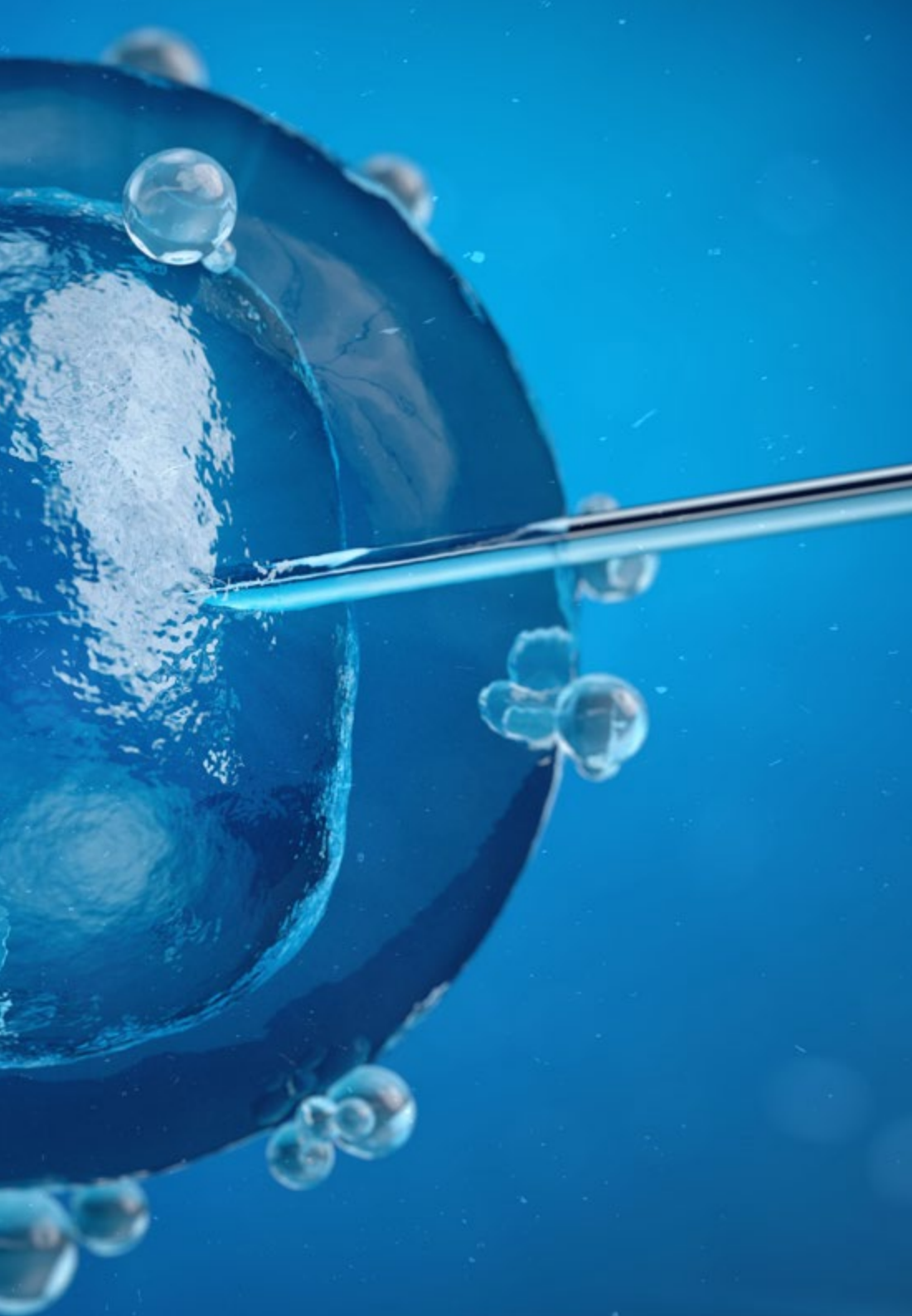
## Competenze specifiche

---

- ◆ Padroneggiare gli aspetti necessari dell'anatomia e della fisiologia della riproduzione umana
- ◆ Conoscere l'endocrinologia del sistema riproduttivo femminile, il ciclo mestruale e le particolarità dell'ovogenesi
- ◆ Conoscere l'anatomia degli organi riproduttivi maschili, endocrinologia e spermatogenesi
- ◆ Partecipare e, se del caso, guidare e dare impulso a programmi sulla salute materno-infantile e sulla salute delle donne, sulla salute sessuale, sulla salute riproduttiva e sul climaterio
- ◆ Ottenere un'adeguata preparazione sulla salute della donna, la famiglia e la comunità, identificando le necessità di apprendimento in relazione alla salute materno-infantile, e portando a termine diversi programmi educativi relativi alle necessità identificate
- ◆ Fornire una consulenza sessuale e riproduttiva efficace a donne, giovani e famiglie
- ◆ Promuovere un'esperienza positiva e un atteggiamento responsabile nei confronti della sessualità nella popolazione e fornire consigli sulla contraccezione
- ◆ Collaborare alla realizzazione di attività di promozione, prevenzione, assistenza e recupero della salute sessuale e riproduttiva delle donne
- ◆ Individuare i fattori di rischio e i problemi ginecologici nelle donne
- ◆ Applicare i principi del ragionamento clinico, identificazione di problemi, processo decisionale, piano di attenzione e cure e valutazione adeguata alle varie situazioni cliniche in ambito infermieristico
- ◆ Comprendere lo sviluppo embrionale, la fecondazione e altri aspetti della riproduzione umana
- ◆ Conoscere gli aspetti necessari della pratica infermieristica, nel campo dell'infertilità femminile
- ◆ Conoscere i fattori ovarici, uterini e tubarici, infettivi, genetici e immunologici ed essere in grado di regolare l'intervento in queste aree
- ◆ Riconoscere gli insuccessi implantari e le loro cause, nonché i fattori particolari che li determinano
- ◆ Conoscere gli aspetti necessari della pratica infermieristica dell'infertilità maschile
- ◆ Riconoscere gli esami diagnostici dell'infertilità maschile e le modalità di esecuzione
- ◆ Conoscere i processi di raccolta e analisi dei campioni
- ◆ Conoscere quali terapie orali possono essere utilizzate
- ◆ Conoscere gli aspetti rilevanti per l'assistenza infermieristica alla riproduzione assistita nel campo della genetica e dell'immunologia riproduttiva
- ◆ Sapere come procedere nel campo della citogenetica di base
- ◆ Descrivere le anomalie cromosomiche
- ◆ Riconoscere le patologie genetiche che colpiscono le coppie infertili
- ◆ Operare nell'ambiente dei test genetici preimpianto (PGT: *Preimplantation Genetic Testing*)
- ◆ Tenere conto dell'importanza del fattore immunologico nella riproduzione assistita
- ◆ Essere in grado di agire in modo appropriato nella clinica di riproduzione assistita e nella banca dei donatori

- ◆ Programmare, estrarre e interpretare gli esami del sangue per i test di infertilità
- ◆ Saper intervenire nell'ambito dell'educazione del paziente
- ◆ Gestire l'area gestionale nell'ambiente infermieristico dell'unità di Riproduzione Assistita
- ◆ Eseguire il follow up della paziente dopo il risultato della BHCG
- ◆ Lavorare nella banca dei donatori in tutte le aree di assistenza infermieristica
- ◆ Conoscere i protocolli, gli usi e le applicazioni della farmacologia nella riproduzione assistita: induttori della follicologenesi, induttori dell'ovulazione, altri trattamenti ormonali
- ◆ Conoscere le presentazioni commerciali dei farmaci
- ◆ Conoscere la gestione anestetica appropriata in RA
- ◆ Riconoscere ognuna delle tecniche di riproduzione assistita: inseminazione artificiale
- ◆ Saper eseguire i test genetici preimpianto, il trasferimento degli embrioni, il congelamento e la vitrificazione
- ◆ Conoscere i protocolli di donazione, il metodo ROPA, la tracciabilità, la biovigilanza
- ◆ Eseguire tutti i compiti infermieristici della sala operatoria
- ◆ Agire nei momenti di intervento: puntura follicolare, trasferimento di embrioni, prelievo di sperma nei casi di azoospermia e altri interventi chirurgici nell'area dell'infertilità
- ◆ Conoscere tutti gli aspetti del laboratorio di Riproduzione Assistita: struttura e condizioni
- ◆ Essere in grado di fornire supporto psicologico al paziente in cura presso l'unità di riproduzione assistita
- ◆ Essere in grado di agire nel caso di pazienti in situazioni particolari
- ◆ Sapere come pianificare l'alimentazione durante la riproduzione assistita
- ◆ Riconoscere e accompagnare il lutto nella riproduzione assistita
- ◆ Conoscere le nuove alternative in RA
- ◆ Essere aggiornati sui progressi della ricerca sulla riproduzione assistita





“

*Il nostro obiettivo è molto semplice: offrirti una specializzazione di qualità con il miglior sistema di insegnamento del momento, affinché tu possa raggiungere l'eccellenza nella tua professione”*

04

# Direzione del corso

Il personale docente del programma comprende i maggiori esperti in Assistenza Infermieristica nel Servizio di Ginecologia e Riproduzione Assistita, che apportano la loro vasta esperienza a questa specializzazione. Alla pianificazione ed elaborazione del programma partecipano inoltre altri rinomati specialisti che lo completano in modo interdisciplinare.



“

*I nostri insegnanti si sono uniti per offrirti tutte le loro conoscenze per aiutarti a raggiungere il successo nella tua professione"*

## Direzione



### Dott.ssa Agra Bao, Vanesa

- ♦ Supervisore della sala operatoria presso EVA FERTILITY-DORSIA
- ♦ Laurea in Infermieristica Università di La Coruña
- ♦ Esperta in Infermieristica Legale UNED
- ♦ Master in Prevenzione dei Rischi sul Lavoro. USP-CEU
- ♦ Master in Attività Fisica e Salute. Università Miguel de Cervantes
- ♦ Istruttore di Supporto vitale di base e DESA, SEMICYUC
- ♦ Esperto Universitario in Anestesiologia Chirurgica in Infermieristica, CEU Università Cardenal Herrera
- ♦ Biosicurezza e prevenzione dei rischi professionali nei laboratori di microbiologia, SEM
- ♦ L'uomo nella riproduzione assistita. EVA FERTILITY CLINICS
- ♦ Laboratori di biosicurezza e strutture per animali da ricerca con livello di biocontenimento 3, SEGLA
- ♦ Infermiera esperta nelle emergenze traumatiche, negli avvelenamenti e in altre situazioni di urgenza DAE



### Dott.ssa Boyano Rodríguez, Beatriz

- ♦ Embriologa presso le Cliniche EVA, Madrid
- ♦ Esperta di genetica clinica, Università di Alcalá de Henares, Madrid
- ♦ Master in Biotecnologie della Riproduzione Umana Assistita, IVI e Università di Valencia
- ♦ Laurea specialistica in Genetica Medica, Università di Valencia
- ♦ Laurea in Biologia, Università di Salamanca
- ♦ Membro dell'Associazione per lo Studio della Biologia della Riproduzione
- ♦ Membro dell'Associazione Spagnola di Genetica Umana





### **Dott.ssa Vázquez Lara, Juana María**

- ♦ Laurea in Infermieristica
- ♦ Dottorato presso l'Università di Granada
- ♦ Infermiera della 061 a Ceuta
- ♦ Ostetrica nell'Area Sanitaria di Ceuta
- ♦ Responsabile degli Studi dell'Unità Didattica di Ostetricia di Ceuta
- ♦ Docente dell'Unità Didattica di Ostetricia di Ceuta
- ♦ Coordinatore del Gruppo Emergenze Ostetriche e Ginecologiche del SEEUE



### **Dott. Rodríguez Díaz, Luciano**

- ♦ Laurea in Infermieristica
- ♦ Dottorato presso l'Università di Granada (PhD)
- ♦ Caposala Ospedale Universitario di Ceuta
- ♦ Professore Ordinario presso il Centro Universitario di Infermieristica di Ronda
- ♦ Docente dell'Unità Didattica di Ostetricia di Ceuta
- ♦ Membro del Gruppo Emergenze Ostetrico-Ginecologiche della SEEUE
- ♦ Responsabile della salute perinatale: Salute Sessuale Riproduttiva e Parto Normale di Ingesa
- ♦ Membro della Commissione Clinica per la Ricerca e la Formazione Continua dell'Ospedale Universitario di Ceuta
- ♦ Membro titolare dell'Istituto di Studi di Ceuta
- ♦ Membro del comitato editoriale dell'European Journal of Health Reserarch

## Personale docente

### Dott.ssa Martín, Alba

- ◆ Embriologa presso le Cliniche EVA, Madrid
- ◆ Laurea in Biologia presso l'Università Complutense di Madrid, con specializzazione in NEUROBIOLOGIA e BIOSANITARIA
- ◆ Master in Biologia e Tecnologia della Riproduzione dei Mammiferi conseguito presso l'Università di Murcia
- ◆ Programma Post-laurea e sviluppo professionale a struttura modulare in Diritto Sanitario e Biomedicina presso l'Università Nazionale di Educazione a Distanza
- ◆ Corso online dal titolo "Epigenetic Control of Gene Expression" tenuto dall'Università di Melbourne

### Dott.ssa Fernández Rubio, Marta

- ◆ Laurea in Infermieristica Università San Pablo CEU
- ◆ Master in Medicina d'Urgenza e Terapia Intensiva Università San Pablo CEU
- ◆ Più di 30 corsi di specializzazione FUNDEN in assistenza e cura infermieristica
- ◆ Corso sulle ferite croniche, Ospedale di Madrid
- ◆ Corso sulle cellule staminali del cordone ombelicale e la medicina rigenerativa, Ospedale di Madrid

### Dott.ssa Fernández, Sara

- ◆ Laurea in Infermieristica, Università San Pablo CEU
- ◆ Esperta nell'assistenza a pazienti adulti in situazioni di pericolo di vita, CODEM
- ◆ Corso sulle ferite croniche, Ospedale di Madrid
- ◆ Guida dell'infermiere all'uso di emergenza di farmaci per via endovenosa, LOGGOS
- ◆ Più di 20 corsi di specializzazione FUNDEN in Assistenza infermieristica

### Dott.ssa De Riva, María

- ◆ Embriologa Gestione del laboratorio, ordini, spedizioni, sviluppo di protocolli, controllo del database, attività amministrative Cliniche Eva
- ◆ Laurea in Scienze Biologiche, Università di Alcalá de Henares
- ◆ Progetto di ricerca sull'espressione genica negli embrioni di un topo Vrije Universiteit Bruxelles
- ◆ Corso post-laurea di base sulla riproduzione assistita: Ospedale di Alcalá de Henares
- ◆ Corso Post-laurea sulla Riproduzione Assistita: Ospedale di Alcalá de Henares
- ◆ Master sulle Basi Teoriche e le Procedure di Laboratorio della Riproduzione Assistita IVI

### Dott.ssa Serrano, Erika

- ◆ Infermiera di Ambulatorio, specializzata in ginecologia, dermatologia, neurologia, reumatologia, endocrinologia Centro di Specialità José Marvá
- ◆ Laurea in Infermieristica, Università Alcalá de Henares
- ◆ Specialista Universitaria in Assistenza Infermieristica nelle Emergenze Extraospedaliere. Università Juan Carlos, Madrid
- ◆ Terapie complementari in Scienze della Salute, UAH, Facoltà di Medicina
- ◆ Aggiornamento nella Terapia Endovenosa FORMAZIONE IDER
- ◆ Valutazione e trattamento di ulcere e ferite FORMAZIONE IDER
- ◆ Paziente critico: processi respiratori e cardiovascolari FORMAZIONE IDER
- ◆ Più di quindici corsi di formazione in assistenza e cura infermieristica presso ASDEC, FMAE ed ECS

#### **Dott.ssa Aldama, Perla**

- ◆ Ginecologa specializzata in Riproduzione Assistita Banca degli ovuli Eva Fertility Clinics
- ◆ Medico chirurgo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'UNAM, Città del Messico
- ◆ Master in Riproduzione Umana presso l'Università Complutense di Madrid, Società Spagnola di Fertilità, Madrid, Spagna
- ◆ Laurea in Riproduzione Umana presso l'Ospedale Juárez de México, Città del Messico
- ◆ Colposcopia di base e avanzata presso l'Ospedale Juárez de México, Città del Messico
- ◆ Laurea in Ginecologia e Ostetricia Presso l'Ospedale di Ginecoobstetricia 4, Città del Messico
- ◆ Ricercatrice con pubblicazioni e articoli in congressi scientifici e prestigiose riviste scientifiche

#### **Dott.ssa Pulido, Sara**

- ◆ Infermiera presso il consultorio di Riproduzione Assistita nel reparto Internazionale e nella Sala Operatoria di Riproduzione Assistita Clinica Eva, Madrid
- ◆ Laurea in Infermieristica presso l'Università Alfonso X El Sabio conseguita nel 2013
- ◆ Master in Infermieristica in terapia intensiva

#### **Dott.ssa Amor Besada, Noelia**

- ◆ Ostetrica presso il Servizio Sanitario della Galizia

#### **Dott.ssa Andrés Núñez, Carmen Patricia**

- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia
- ◆ Specialista in Ostetricia e Ginecologia presso l'Ospedale Universitario di Ceuta

**Dott.ssa Carrasco Racero, María Mercedes**

- ♦ Laurea in Infermieristica
- ♦ Infermiera e Coordinatrice di Tirocinio presso il Centro Universitario di Ronda

**Dott.ssa De Dios Pérez, María Isabel**

- ♦ Laurea in Infermieristica
- ♦ Ostetrica presso l'Ospedale Universitario di Saragozza

**Dott.ssa Díaz Lozano, Paula**

- ♦ Laurea in Infermieristica
- ♦ Ostetrica presso l'Ospedale Universitario di Ceuta

**Dott.ssa Gilart Cantizano, Patricia**

- ♦ Laurea in Infermieristica
- ♦ Ostetrica in Attenzione Specializzata presso il Campo di Gibilterra e l'Ospedale Quirón Campo di Gibilterra

**Dott.ssa Llinás Prieto, Lucía**

- ♦ Laurea in Infermieristica
- ♦ Infermiera di Assistenza Specialistica a Cadice

**Dott. Márquez Díaz, Antonio**

- ♦ Laurea in Infermieristica
- ♦ Ostetrico presso l'Ospedale Costa del Sol di Marbella e l'Ospedale Quirón Campo di Gibilterra

**Dott.ssa Mérida Téllez, Juanma**

- ♦ Laurea in Infermieristica
- ♦ Ostetrica presso l'Ospedale Costa del Sol di Marbella

**Dott.ssa Mérida Yáñez, Beatriz**

- ♦ Laurea in Infermieristica
- ♦ Ostetrica di Assistenza Specialistica dell'Estremadura

**Dott.ssa Muñoz Vela, Francisco Javier**

- ♦ Laurea in Infermieristica
- ♦ Ostetrica di Assistenza Specialistica presso l'Ospedale Materno-Infantile di Malaga

**Dott.ssa Palomo Gómez, Rocío**

- ♦ Laurea in Infermieristica
- ♦ Ostetrica in Attenzione Specializzata a Ceuta

**Dott.ssa Revidiego Pérez, María Dolores**

- ♦ Laurea in Infermieristica
- ♦ Ostetrica in Attenzione Specializzata presso il Campo di Gibilterra e l'Ospedale Quirón Campo di Gibilterra

**Dott.ssa Rivero Gutiérrez, Carmen**

- ♦ Laurea in Infermieristica
- ♦ Ostetrica in Attenzione Specializzata a Ceuta

**Dott. Rodríguez Díaz, David**

- ♦ Laurea in Infermieristica
- ♦ Infermiere presso l'Ospedale Universitario Nuestra Señora de Candelaria

**Dott. Vázquez Lara, Francisco José**

- ♦ Laurea in Scienze Biologiche

**Dott.ssa Vázquez Lara, María Dolores**

- ♦ Laurea in Infermieristica
- ♦ Infermiera in Assistenza Primaria nel Campo di Gibilterra

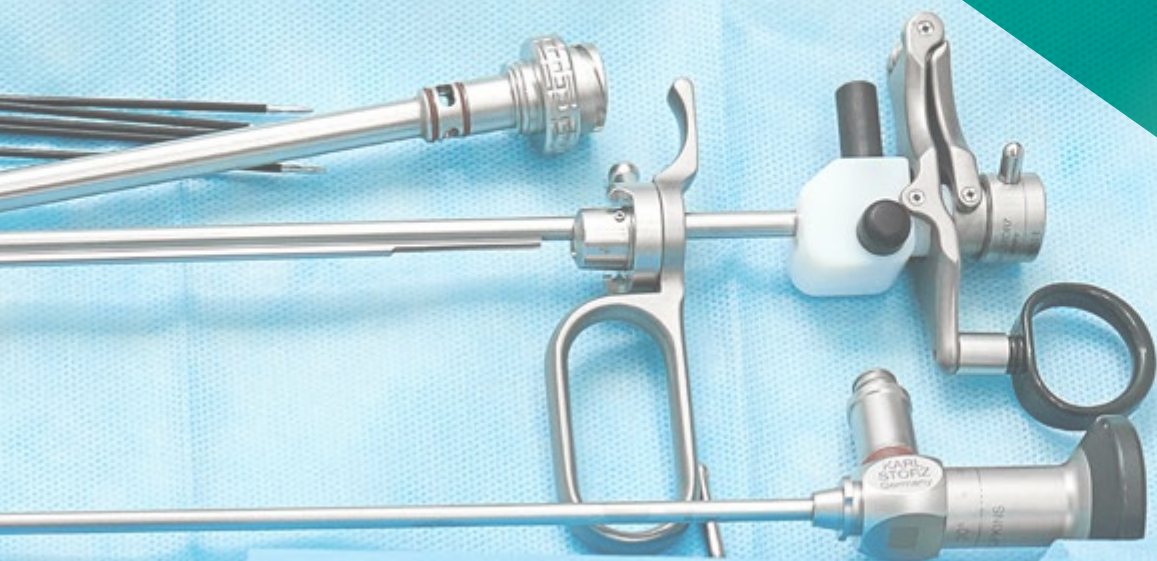


# 05

## Struttura e contenuti

I contenuti di questa specializzazione sono stati sviluppati dai diversi professori di questo Master Specialistico con un obiettivo chiaro: fare in modo che i nostri studenti acquisiscano tutte le competenze necessarie per diventare veri esperti in materia. I contenuti di questo programma ti permetteranno di apprendere tutti gli aspetti delle diverse discipline coinvolte in questo settore. Un programma completo e ben strutturato che ti eleverà ai più alti standard di qualità e successo.





“

*Grazie a uno studio ben strutturato, potrai accedere alle nozioni più avanzate del momento in Assistenza Infermieristica nel Servizio di Ginecologia e Riproduzione Assistita"*

## Modulo 1. Anatomia e fisiologia della riproduzione

- 1.1 Anatomia degli organi riproduttivi femminili
  - 1.1.1. Introduzione
  - 1.1.2. Genitali femminili esterni
    - 1.1.2.1. Vulva
    - 1.1.2.2. Monte di Venere
    - 1.1.2.3. Grandi labbra
    - 1.1.2.4. Piccole labbra
    - 1.1.2.5. Vestibolo vaginale
    - 1.1.2.6. Clitoride
    - 1.1.2.7. Bulbi del vestibolo
  - 1.1.3. Genitali femminili interni
    - 1.1.3.1. Vagina
    - 1.1.3.2. Utero
    - 1.1.3.3. Tube di Falloppio
    - 1.1.3.4. Ovaie
- 1.2. Endocrinologia dell'apparato riproduttivo femminile
  - 1.2.1. Introduzione
  - 1.2.2. L'ipotalamo
    - 1.2.2.1. GnRH
  - 1.2.3. L'ipofisi
    - 1.2.3.1. FSH e LH
  - 1.2.4. Ormoni steroidei
    - 1.2.4.1. Introduzione
    - 1.2.4.2. Sintesi
    - 1.2.4.3. Meccanismo d'azione
    - 1.2.4.4. Estrogeni
    - 1.2.4.5. Androgeni
    - 1.2.4.6. Progestinici
  - 1.2.5. Modulazione esterna: endorfine e melatonina
  - 1.2.6. Impulsi di GnRH: relazione cervello-ovaio
  - 1.2.7. Agonisti e antagonisti del GnRH
- 1.3. Ciclo mestruale
  - 1.3.1. Ciclo mestruale
  - 1.3.2. Indicatori biochimici del ciclo mestruale
    - 1.3.2.1. Ormoni allo stato basale
    - 1.3.2.2. Ovulazione
    - 1.3.2.3. Valutazione della riserva ovarica. Ormone anti-mülleriano
  - 1.3.3. Indicatori ecografici del ciclo mestruale
    - 1.3.3.1. Conteggio dei follicoli
    - 1.3.3.2. Ecografia endometriale
  - 1.3.4. Fine dell'età riproduttiva
    - 1.3.4.1. Premenopausa
    - 1.3.4.2. Menopausa
    - 1.3.4.3. Post-menopausa
- 1.4. Ovogenesi (follicologenesi e ovulazione). Meiosi. Dall'oogonia all'ovocita MII. Tipi di follicoli e loro relazione con l'ovogenesi. Dinamica follicolare. Reclutamento ovarico e ovulazione. L'ovocita MII: marcatori della qualità dell'ovocita. Maturazione degli ovociti in vitro
- 1.5. Anatomia degli organi riproduttivi maschili
  - 1.5.1. Genitali esterni maschili
    - 1.5.1.1. Testicoli
    - 1.5.1.2. Pene
    - 1.5.1.3. Epididimo
    - 1.5.1.4. Dotti deferenti
  - 1.5.2. Genitali maschili interni
    - 1.5.2.1. Vescicole seminali
    - 1.5.2.2. Dotto eiaculatorio
    - 1.5.2.3. Prostata
    - 1.5.2.4. Uretra
    - 1.5.2.5. Ghiandole bulbouretrali
- 1.6. Endocrinologia del sistema riproduttivo maschile
  - 1.6.1. Regolazione della funzione testicolare
  - 1.6.2. Biosintesi degli androgeni
  - 1.6.3. Inibine e attivine
  - 1.6.4. Prolattina



- 1.6.5. Prostaglandine
- 1.6.6. Estrogeni
- 1.6.7. Altri fattori
- 1.7. Spermatogenesi
  - 1.7.1. Meiosi
  - 1.7.2. Differenze tra ovogenesi e spermatogenesi
  - 1.7.3. Il tubulo seminifero
    - 1.7.3.1. Ormoni coinvolti
    - 1.7.3.2. Tipi di cellule
  - 1.7.4. La barriera emato-testicolare
  - 1.7.5. Controllo endocrino e paracrino
- 1.8. Fecondazione
  - 1.8.1. Trasporto dei gameti
  - 1.8.2. Maturazione dei gameti
  - 1.8.3. Interazione dei gameti
- 1.9. Sviluppo embrionale
  - 1.9.1. Formazione dello zigote
  - 1.9.2. Prime divisioni
  - 1.9.3. Formazione di blastocisti e impianto
  - 1.9.4. Gastrulazione: formazione del mesoderma
    - 1.9.4.1. Formazione della notocorda
    - 1.9.4.2. Definizione degli assi del corpo
    - 1.9.4.3. Definizione dei destini cellulari
    - 1.9.4.4. Crescita dei trofoblasti
  - 1.9.5. Periodo embrionale o periodo di organogenesi
    - 1.9.5.1. Ectoderma
    - 1.9.5.2. Mesoderma
    - 1.9.5.3. Endoderma
- 1.10. Effetto dell'età sul sistema riproduttivo femminile e maschile
  - 1.10.1. Sistema riproduttivo femminile
  - 1.10.2. Sistema riproduttivo maschile

## Modulo 2. Pubertà, mestruazioni e climaterio

- 2.1. Patologia della pubertà
  - 2.1.1. Pubertà precoce
  - 2.1.2. Ritardo puberale
- 2.2. Disturbi mestruali
  - 2.2.1. Amenorrea ipotalamica
  - 2.2.2. Amenorrea di tipo ipofisario
  - 2.2.3. Iperprolattinemia
- 2.3. Amenorrea uterina
  - 2.3.1. Protocollo
  - 2.3.2. Diagnosi
- 2.4. Emorragie uterine funzionali
  - 2.4.1. Emorragie ovulatorie
  - 2.4.2. Emorragie anovulatorie
  - 2.4.3. Emorragia da causa extragenitale
- 2.5. Patologia del climaterio
  - 2.5.1. Trattamento della patologia del climaterio: THS
  - 2.5.2. Terapia ormonale sostitutiva e cancro ginecologico
  - 2.5.3. Misure complementari o alternative in menopausa
  - 2.5.4. Fitoestrogeni

## Modulo 3. Patologia infettiva ginecologica e malattie sessualmente trasmissibili

- 3.1. Infezioni sessualmente trasmissibili
  - 3.1.1. Eziologia
  - 3.1.2. Epidemiologia
- 3.2. Processi infettivi del sistema riproduttivo
  - 3.2.1. Eziologia
  - 3.2.2. Classificazione
  - 3.2.3. Trattamento
- 3.3. Vulvovaginite
  - 3.3.1. Descrizione
  - 3.3.2. Trattamento

- 3.4. Candidosi vaginale
  - 3.4.1. Descrizione
  - 3.4.2. Trattamento
- 3.5. Vaginosi batterica
  - 3.5.1. Descrizione
  - 3.5.2. Trattamento
- 3.6. Tricomoniasi vaginale
  - 3.6.1. Descrizione
  - 3.6.2. Trattamento
- 3.7. Sifilide
  - 3.7.1. Descrizione
  - 3.7.2. Trattamento
- 3.8. Cancroide
  - 3.8.1. Descrizione
  - 3.8.2. Trattamento
- 3.9. Linfogranuloma venereo
  - 3.9.1. Descrizione
  - 3.9.2. Trattamento
- 3.10. Herpes simplex
  - 3.10.1. Descrizione
  - 3.10.2. Trattamento
- 3.11. Infezioni che portano a uretrite e cervicite
  - 3.11.1. Descrizione
  - 3.11.2. Trattamento
- 3.12. Condiloma acuminato
  - 3.12.1. Descrizione
  - 3.12.2. Trattamento
- 3.13. Mollusco contagioso
  - 3.13.1. Descrizione
  - 3.13.2. Trattamento
- 3.14. Scabbia
  - 3.14.1. Descrizione
  - 3.14.2. Trattamento

- 3.15. Pediculosi pubis
  - 3.15.1. Descrizione
  - 3.15.2. Trattamento
- 3.16. HIV
  - 3.16.1. Descrizione
  - 3.16.2. Trattamento
- 3.17. Malattia infiammatoria pelvica
  - 3.17.1. Descrizione
  - 3.17.2. Trattamento
- 3.18. Infezione da papillomavirus
  - 3.18.1. Descrizione
  - 3.18.2. Trattamento

#### Modulo 4. Assistenza alle donne con problemi ginecologici

- 4.1. Dolore di origine pelvico
  - 4.1.1. Dismenorrea
  - 4.1.2. Sindrome premestruale, endometriosi e altre ancora
  - 4.1.3. Assistenza infermieristica
- 4.2. Malformazioni del sistema genitale
  - 4.2.1. Malformazioni della vulva
  - 4.2.2. Malformazioni della vagina
  - 4.2.3. Malformazioni del collo dell'utero
  - 4.2.4. Malformazioni dell'utero
  - 4.2.5. Malformazioni ovariche
  - 4.2.6. Malformazioni degli organi urinari inferiori. Fistole urogenitali
  - 4.2.7. Mutilazione genitale femminile
  - 4.2.8. Malformazioni del seno
- 4.3. Tumori benigni
  - 4.3.1. Tumori benigni della vulva
  - 4.3.2. Tumori benigni della vagina
  - 4.3.3. Tumori benigni dell'ovaio

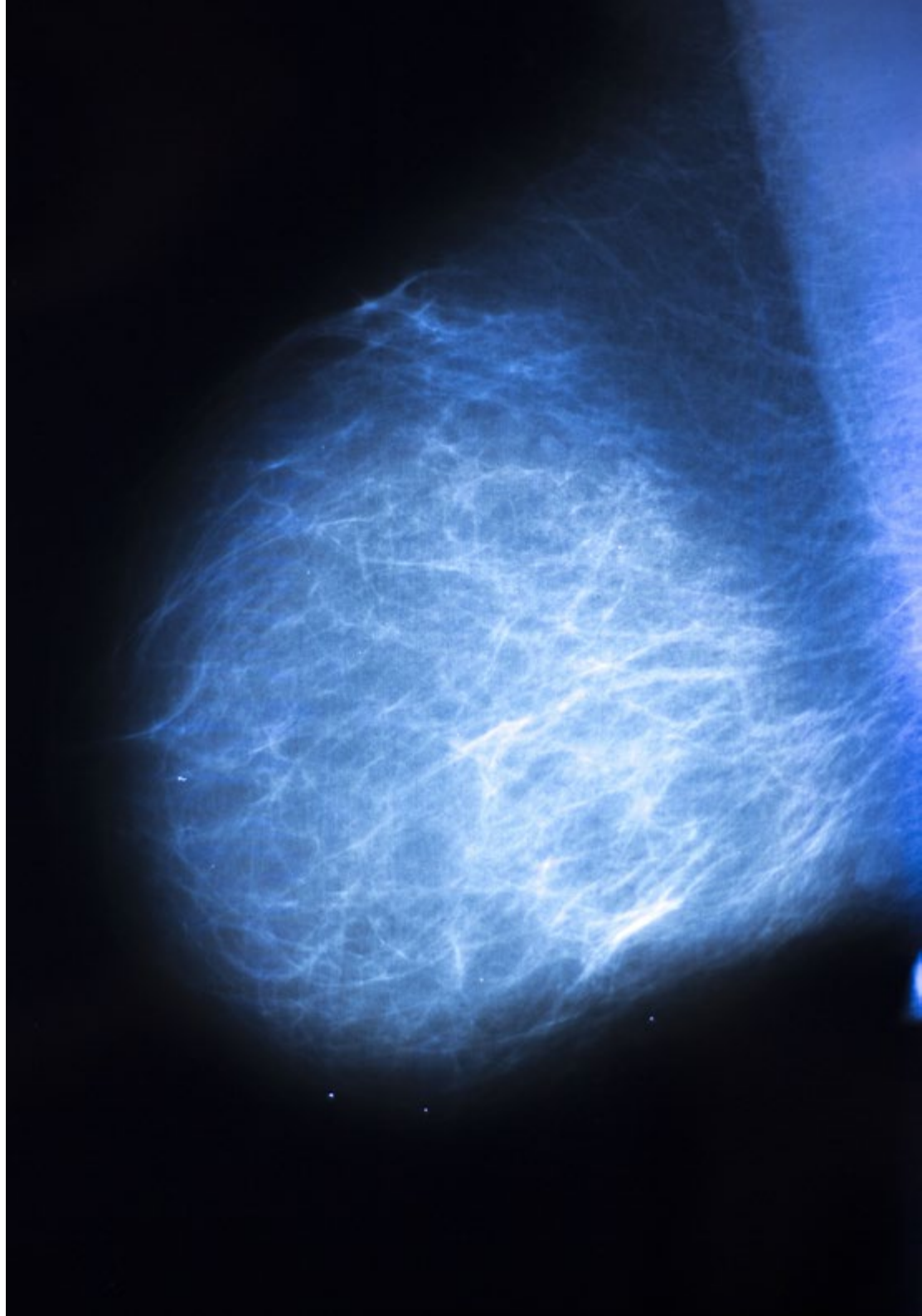
- 4.4. Patologia ginecologica benigna
  - 4.4.1. Patologia benigna del collo dell'utero
  - 4.4.2. Patologia benigna del corpo uterino e dell'endometrio
  - 4.4.3. Patologia benigna delle tube di Falloppio
- 4.5. Alterazioni della statica genitale
  - 4.5.1. Prolasso uterino
  - 4.5.2. Cistocele
  - 4.5.3. Rettocele
  - 4.5.4. Enterocelo
- 4.6. Lacerazioni vulvovaginali e perineali e fistole rettovaginali
- 4.7. Patologia vulvo-vaginale
  - 4.7.1. Vulvovaginite
  - 4.7.2. Bartolinite
  - 4.7.3. Lichen sclerosus
  - 4.7.4. Malattia di Paget
  - 4.7.5. Cancro vulvare e vaginale
- 4.8. Patologia della colonna cervicale
  - 4.8.1. Cervicite
  - 4.8.2. Polipi
  - 4.8.3. Tumore cervicale
- 4.9. Patologia uterina
  - 4.9.1. Mioma uterino
  - 4.9.2. Cancro dell'endometrio
- 4.10. Patologia annessiale
  - 4.10.1. Malattia Infiammatoria Pelvica (PID)
  - 4.10.2. Sindrome dell'Ovaio Policistico (SOP)
  - 4.10.3. Endometriosi
  - 4.10.4. Carcinoma ovarico
  - 4.10.4. Carcinoma ovarico

## Modulo 5. Assistenza alle donne con problemi oncologici ginecologici

- 5.1. Diagnosi precoce del cancro al seno e del cancro ginecologico
  - 5.1.1. Programmi di diagnosi precoce e di screening della popolazione
  - 5.1.2. Screening dei gruppi a rischio
- 5.2. Epidemiologia del cancro al seno e del cancro ginecologico
  - 5.2.1. Analisi e test diagnostici
- 5.3. Cancro al seno e ginecologico
  - 5.3.1. Descrizione
  - 5.3.2. Trattamento
- 5.4. Cancro alla vulva
  - 5.4.1. Descrizione
  - 5.4.2. Trattamento
- 5.5. Cancro al collo dell'utero
  - 5.5.1. Descrizione
  - 5.5.2. Trattamento
- 5.6. Cancro dell'endometrio
  - 5.6.1. Descrizione
  - 5.6.2. Trattamento
- 5.7. Sarcoma uterino
  - 5.7.1. Descrizione
  - 5.7.2. Trattamento
- 5.8. Cancro ovarico
  - 5.8.1. Descrizione
  - 5.8.2. Trattamento
- 5.9. Cancro al seno
  - 5.9.1. Descrizione
  - 5.9.2. Trattamento
- 5.10. Aspetti psicologici del cancro ginecologico
  - 5.10.1. Assistenza infermieristica
  - 5.10.2. Cure palliative e trattamento del dolore

## Modulo 6. Chirurgia ginecologica

- 6.1. Interventi chirurgici ginecologici
  - 6.1.1. Chirurgia ginecologica
  - 6.1.2. Chirurgia del seno
- 6.2. La paziente ginecologica ricoverata
  - 6.2.1. Assistenza pre-operatoria
  - 6.2.2. Assistenza post-operatoria
  - 6.2.3. Complicazioni
- 6.3. Anestesia in ginecologia
  - 6.3.1. Descrizione delle varie tecniche
  - 6.3.2. Assistenza infermieristica
- 6.4. Chirurgia endoscopica (laparoscopia)
  - 6.4.1. Descrizione
  - 6.4.2. Protocollo d'azione
- 6.5. Chirurgia endoscopica (isteroscopia)
  - 6.5.1. Descrizione
  - 6.5.2. Protocollo d'azione
- 6.6. Chirurgia tubarica
  - 6.6.1. Descrizione
  - 6.6.2. Protocollo d'azione
- 6.7. Chirurgia robotica applicata alla ginecologia
  - 6.7.1. Descrizione
  - 6.7.2. Assistenza infermieristica



## Modulo 7. Patologia mammaria

- 7.1. Esame clinico e strumentale in patologia mammaria
  - 7.1.1. Vari metodi esplorativi
  - 7.1.2. Tipi di metodi diagnostici
- 7.2. Patologia benigna del seno
  - 7.2.1. Anomalie
  - 7.2.2. Disturbi funzionali
  - 7.2.3. Mastodinia
  - 7.2.4. Processi infiammatori
  - 7.2.5. Patologia tumorale benigna
- 7.3. Cancro al seno
  - 7.3.1. Epidemiologia e fattori di rischio
  - 7.3.2. Prevenzione primaria. Diagnosi precoce. Lesioni non palpabili
  - 7.3.3. Aspetti clinici e sviluppo
  - 7.3.4. Classificazione TNM
  - 7.3.5. Biologia del carcinoma mammario (marcatori)
- 7.4. Trattamenti per il cancro al seno
  - 7.4.1. Tipo di trattamento
  - 7.4.2. Assistenza infermieristica
- 7.5. Monitoraggio e gestione delle pazienti affette da cancro al seno
  - 7.5.1. Controllo assistenziale
  - 7.5.2. Educazione sanitaria
  - 7.5.3. Assistenza infermieristica

## Modulo 8. Incontinenza urinaria (IU)

- 8.1. Epidemiologia dell'incontinenza urinaria
  - 8.1.1. Prevalenza
  - 8.1.2. Incidenza
- 8.2. Tipi di incontinenza urinaria
  - 8.2.1. Concetto
  - 8.2.2. Classificazione
- 8.3. Valutazione Infermieristica in presenza di incontinenza urinaria
  - 8.3.1. Processo di Assistenza Infermieristica
  - 8.3.2. Assistenza Infermieristica

- 8.4. Diagnosi infermieristiche in presenza di incontinenza urinaria
  - 8.4.1. Metodi esplorativi
  - 8.4.2. Metodi diagnostici
- 8.5. Trattamento dell'incontinenza urinaria
  - 8.5.1. Trattamento non chirurgico
  - 8.5.2. Trattamento chirurgico
- 8.6. Prevenzione e gestione infermieristica dell'incontinenza urinaria nelle donne
  - 8.6.1. Educazione alla salute

## Modulo 9. Urgenze ginecologiche e ostetriche

- 9.1. Dolore addominale ginecologico
  - 9.1.1. Concetto
  - 9.1.2. Assistenza infermieristica
- 9.2. Traumi e lesioni dell'apparato genitale
  - 9.2.1. Tipi
  - 9.2.2. Assistenza infermieristica
- 9.3. Violenza sessuale
  - 9.3.1. Concetto
  - 9.3.2. Diagnosi
  - 9.3.3. Assistenza infermieristica
- 9.4. Emorragia ginecologica
  - 9.4.1. Classificazione
  - 9.4.2. Assistenza infermieristica
- 9.5. Minaccia di parto pretermine
  - 9.5.1. Concetto
  - 9.5.2. Trattamento
  - 9.5.3. Assistenza infermieristica
- 9.6. Stati ipertensivi della gravidanza
  - 9.6.1. Classificazione
  - 9.6.2. Trattamento
  - 9.6.3. Assistenza infermieristica
- 9.7. Emorragia ostetrica
  - 9.7.1. Emorragia nel 1° trimestre di gravidanza
  - 9.7.2. Emorragia nel 2° e 3° trimestre di gravidanza
  - 9.7.3. Emorragia post-partum

## Modulo 10. Studio dell'infertilità nelle donne

- 10.1. Studio diagnostico iniziale
  - 10.1.1. Introduzione
  - 10.1.2. Base dello studio dei fattori
  - 10.1.3. Storia clinica
  - 10.1.4. Analisi fisica
  - 10.1.5. Studi di base sull'infertilità
  - 10.1.6. Studi complementari in base al fattore alterato
- 10.2. Fattore ovarico
  - 10.2.1. L'età
    - 10.2.1.1. Età e riserva ovarica
    - 10.2.1.2. Insufficienza ovarica precoce
    - 10.2.1.3. Studi per la valutazione della riserva ovarica
      - 10.2.1.3.1. AMH
      - 10.2.1.3.2. RFA
      - 10.2.1.3.3. Altri ormoni
  - 10.2.2. Anovulazione
    - 10.2.2.1. Che cos'è l'anovulazione?
    - 10.2.2.2. Manifestazioni cliniche
    - 10.2.2.3. Importanza della fase luteale
    - 10.2.2.4. Cause
      - 10.2.2.4.1. Sindrome dell'ovaio policistico
      - 10.2.2.4.2. Disturbi ormonali più comuni
      - 10.2.2.4.3. Altre cause
    - 10.2.2.5. Studi di valutazione dell'ovulazione
      - 10.2.2.5.1. Profilo ormonale ginecologico
      - 10.2.2.5.2. Altri ormoni
        - 10.2.2.5.2.1. Ormoni tiroidei
        - 10.2.2.5.2.2. Prolattina
        - 10.2.2.5.2.3. Androgeni
      - 10.2.2.5.3. Progesterone della fase luteale
- 10.3. Fattore uterino e tubarico
  - 10.3.1. Utero
    - 10.3.1.1. Utero ed endometrio
    - 10.3.1.2. Malformazioni mülleriane
    - 10.3.1.3. Fibromi e polipi
    - 10.3.1.4. Sindrome di Asherman
    - 10.3.1.5. Fattore uterino e fallimento dell'impianto
    - 10.3.1.6. Fattore uterino e aborto spontaneo ricorrente
  - 10.3.2. Le tube di Falloppio
    - 10.3.2.1. Ostruzione tubarica
      - 10.3.2.1.1. Infettiva
      - 10.3.2.1.2. Chirurgica
      - 10.3.2.1.3. Endometriosi
      - 10.3.2.1.4. Altri
  - 10.3.3. Studi
    - 10.3.3.1. Ecografia 2D e 3D
    - 10.3.3.2. Isteroscopia e altro
      - 10.3.3.2.1. Isteroscopia
      - 10.3.3.2.2. Isterosalpingografia
      - 10.3.3.2.3. Isterosonografia
      - 10.3.3.2.4. Isterolaparoscopia
      - 10.3.3.2.5. RMN
- 10.4. Fattore infettivo
  - 10.4.1. Infezioni e infertilità
  - 10.4.2. Infezioni più frequenti
  - 10.4.3. Malattia infiammatoria pelvica
  - 10.4.4. Hidrosalpinx
  - 10.4.5. Studi
    - 10.4.5.1. Colture e colture speciali
    - 10.4.5.2. PCR e altri

- 10.5. Fattori genetici
  - 10.5.1. La genetica oggi
  - 10.5.2. Alterazioni genetiche più comuni
    - 10.5.2.1. Sindrome di Turner
    - 10.5.2.2. Sindrome dell'X Fragile
    - 10.5.2.3. Trombofilia ereditaria
    - 10.5.2.4. Altre mutazioni
  - 10.5.3. Studi di screening
- 10.6. Fattore immunologico
  - 10.6.1. Sistema immunitario e fertilità
  - 10.6.2. Principali disturbi
    - 10.6.2.1. Sindrome da anticorpi antifosfolipidi
    - 10.6.2.2. Lupus eritematoso sistemico (LES)
    - 10.6.2.3. Altri
  - 10.6.3. I principali test immunologici
- 10.7. Endometriosi
  - 10.7.1. L'endometriosi oggi
  - 10.7.2. Implicazioni per la fertilità
  - 10.7.3. La paziente affetta da endometriosi
  - 10.7.4. Analisi clinica e di laboratorio
- 10.8. Fallimento dell'impianto e aborto spontaneo ricorrente
  - 10.8.1. Fallimento dell'impianto
    - 10.8.1.1. Definizione
    - 10.8.1.2. Cause principali
    - 10.8.1.3. Studio
  - 10.8.2. Aborto spontaneo ricorrente
    - 10.8.2.1. Definizione
    - 10.8.2.2. Cause principali
    - 10.8.2.3. Studio
- 10.9. Considerazioni speciali
  - 10.9.1. Fattore cervicale
    - 10.9.1.1. Importanza della fisiologia cervicale

- 10.9.2. Test post-coitale
  - 10.9.2.1. Sessuologia
  - 10.9.2.2. Vaginismo
- 10.9.3. Cause psicologiche
- 10.9.4. Infertilità di origine sconosciuta
  - 10.9.4.1. Definizione
  - 10.9.4.2. Che cosa fare?
- 10.9.5. Approccio completo
- 10.10. Conclusioni


## Modulo 11. Studio dell'infertilità negli uomini

- 11.1. Studio diagnostico iniziale
  - 11.1.1. Obiettivi
  - 11.1.2. Quando farlo?
  - 11.1.3. Valutazione minima
  - 11.1.4. Valutazione ottimale
  - 11.1.5. Storia clinica
  - 11.1.6. Analisi fisica
- 11.2. Esami complementari
  - 11.2.1. Test di funzionalità spermatica
  - 11.2.2. Determinazioni ormonali
  - 11.2.3. Ultrasonografia ed ecografia *doppler* scrotale
  - 11.2.4. Ecografia transrettale
  - 11.2.5. Studio batteriologico dello sperma
  - 11.2.6. Analisi delle urine dopo l'orgasmo
- 11.3. Studi genetici
  - 11.3.1. Cariotipo
  - 11.3.2. Microdelezioni Y
  - 11.3.3. Mutazioni CFTR
  - 11.3.4. Studi sui cromosomi meiotici
  - 11.3.5. FISH degli spermatozoi

- 11.4. Seminogramma
  - 11.4.1. Considerazioni di base
  - 11.4.2. Gestione adeguata del campione
  - 11.4.3. Prelievo dei campioni
    - 11.4.3.1. Preparazione
    - 11.4.3.2. Raccolta per la diagnosi
    - 11.4.3.3. Raccolta per l'utilizzo nella riproduzione assistita
    - 11.4.3.4. Raccolta per analisi microbiologiche
    - 11.4.3.5. Raccolta a casa
    - 11.4.3.6. Raccolta con preservativo
  - 11.4.4. Esame macroscopico iniziale
    - 11.4.4.1. Liquefazione
    - 11.4.4.2. Viscosità
    - 11.4.4.3. Apparenza
    - 11.4.4.4. Volume
    - 11.4.4.5. PH
  - 11.4.5. Esame microscopico iniziale
    - 11.4.5.1. Come ottenere un campione rappresentativo
    - 11.4.5.2. Quantità del campione
    - 11.4.5.3. Aggregazione
    - 11.4.5.4. Agglutinazione
    - 11.4.5.5. Presenza di elementi cellulari diversi dagli spermatozoi
  - 11.4.6. Motilità
  - 11.4.7. Vitalità
  - 11.4.8. Concentrazione
  - 11.4.9. Conteggio di cellule diverse dagli spermatozoi
  - 11.4.10. Morfologia spermatica
  - 11.4.11. Presenza di leucociti nello sperma
  - 11.4.12. Test degli anticorpi anti-spermatozoi
  - 11.4.13. Analisi automatizzata
- 11.5. Analisi e trattamento dei campioni per le tecnologie di riproduzione assistita (ART)
  - 11.5.1. Lavaggio
  - 11.5.2. *Swim-up*
  - 11.5.3. Gradienti di densità





- 
- 11.6. Congelamento dello sperma
    - 11.6.1. Indicazioni
    - 11.6.2. Crioprotettori
    - 11.6.3. Tecniche di congelamento dello sperma
    - 11.6.4. Contenitori di stoccaggio
  - 11.7. Lavaggio dello sperma per uomini sieropositivi all'HIV, all'epatite B e all'epatite C
    - 11.7.1. Epatite B
    - 11.7.2. HIV
    - 11.7.3. Epatite C
    - 11.7.4. Considerazioni generali
  - 11.8. Donazione di sperma
    - 11.8.1. Informazioni generali
    - 11.8.2. Indicazioni
    - 11.8.3. Considerazioni sul donatore di sperma
    - 11.8.4. Prove diagnostiche raccomandate
    - 11.8.5. Anonimato
    - 11.8.6. Scegliere il donatore giusto
    - 11.8.7. Rischi
    - 11.8.8. Cessazione della donazione
  - 11.9. Tecniche complementari di selezione dello sperma
    - 11.9.1. MACS (smistamento cellulare marcato magneticamente)
      - 11.9.1.1. Basi biologiche della tecnica
      - 11.9.1.2. Indicazioni
      - 11.9.1.3. Vantaggi e svantaggi
    - 11.9.2. IMSI (Iniezione intracitoplasmatica di spermatozoi morfologicamente selezionati)
      - 11.9.2.1. Procedura
      - 11.9.2.2. Indicazioni
      - 11.9.2.3. Vantaggi e svantaggi
    - 11.9.3. Selezione basata sul legame con l'acido ialuronico
      - 11.9.3.1. Procedura
      - 11.9.3.2. Indicazioni
      - 11.9.3.3. Vantaggi e svantaggi

- 11.10. Terapia orale. Uso di antiossidanti
  - 11.10.1. Concetto di antiossidante
  - 11.10.2. Specie reattive dell'ossigeno (ROS)
  - 11.10.3. Fattori che portano ad un aumento dei ROS nello sperma
  - 11.10.4. Danni causati dall'aumento dei ROS negli spermatozoi
  - 11.10.5. Sistema antiossidante nello sperma
    - 11.10.5.1. Antiossidanti enzimatici
    - 11.10.5.2. Superossido dismutasi
    - 11.10.5.3. Catalasi
    - 11.10.5.4. Ossido nitrico sintasi
    - 11.10.5.5. Glutazione S-transferasi
    - 11.10.5.6. Perossidossina
    - 11.10.5.7. Tioredossine
    - 11.10.5.8. Glutazione perossidasi
  - 11.10.6. Integrazione esogena
    - 11.10.6.1. Acidi grassi Omega 3
    - 11.10.6.2. Vitamina C
    - 11.10.6.3. Coenzima Q10
    - 11.10.6.4. L-Carnitina
    - 11.10.6.5. Vitamina E
    - 11.10.6.6. Selenio
    - 11.10.6.7. Zinco
    - 11.10.6.8. Acido folico
    - 11.10.6.9. L-Arginina
  - 11.10.7. Conclusioni

## Modulo 12. Genetica e immunologia riproduttiva

- 12.1. Citogenetica di base: l'importanza della cariotipizzazione
  - 12.1.1. Il DNA e la sua struttura
    - 12.1.1.1. Geni
    - 12.1.1.2. Cromosomi
  - 12.1.2. Il cariotipo
    - 12.1.3. Usi della cariotipizzazione: diagnosi prenatale
      - 12.1.3.1. Amniocentesi
      - 12.1.3.2. Campionamento dei villi coriali
      - 12.1.3.3. Analisi dell'aborto
      - 12.1.3.4. Studi sulla meiosi
- 12.2. La nuova era della diagnostica: citogenetica molecolare e sequenziamento di massa
  - 12.2.1. FISH
  - 12.2.2. Array CGH
  - 12.2.3. Sequenziamento di massa
- 12.3. Origine ed eziologia delle anomalie cromosomiche
  - 12.3.1. Introduzione
  - 12.3.2. Classificazione in base all'origine
    - 12.3.2.1. Numerica
    - 12.3.2.2. Strutturale
    - 12.3.2.3. Mosaicismo
  - 12.3.3. Classificazione in base all'eziologia
    - 12.3.3.1. Autosomica
    - 12.3.3.2. Sessuale
    - 12.3.3.3. Poliploidia e aploidia
- 12.4. Disturbi genetici nella coppia infertile
  - 12.4.1. Disturbi genetici nella donna
    - 12.4.1.1. Origine ipotalamica
    - 12.4.1.2. Origine ipofisaria
    - 12.4.1.3. Origine ovarica
      - 12.4.1.3.1. Alterazioni cromosomiche
        - 12.4.1.3.1.1. Delezione Totale del cromosoma X: Sindrome di Turner
        - 12.4.1.3.1.2. Delezione parziale del cromosoma X
        - 12.4.1.3.1.3. Traslocazioni del cromosoma X e degli autosomi
        - 12.4.1.3.1.4. Altro
      - 12.4.1.4. Disturbi monogenici
        - 12.4.1.4.1. X fragile
      - 12.4.1.5. Trombofilia ereditaria

- 12.4.2. Disordini genetici nell'uomo
  - 12.4.2.1. Alterazioni numeriche: Sindrome di Klinefelter
  - 12.4.2.2. Traslocazioni robertsoniane
  - 12.4.2.3. Mutazioni CFTR
  - 12.4.2.4. Microdelezioni sul cromosoma Y
- 12.5. Diagnosi genetica pre-impianto (PGT: *Preimplantation Genetic Testing*)
  - 12.5.1. Introduzione
  - 12.5.2. Biopsia embrionale
  - 12.5.3. Indicazioni
  - 12.5.4. Diagnosi genetica per malattie monogeniche (PGT-M)
    - 12.5.4.1. Studi sul vettore
  - 12.5.5. Diagnosi genetica per anomalie strutturali
    - 12.5.5.1. Numerico (aneuploidie, PGT-A)
    - 12.5.5.2. Strutturale (PGT-SR)
  - 12.5.6. Diagnosi genetica combinata
  - 12.5.7. Limitazioni
  - 12.5.8. Gli embrioni mosaico come caso speciale
  - 12.5.9. Diagnosi genetica pre-impianto non invasiva
- 12.6. Neonati con tre progenitori genetici, trasferimento nucleare nelle malattie mitocondriali
  - 12.6.1. DNA mitocondriale
  - 12.6.2. Malattie mitocondriali
  - 12.6.3. Trasferimento di donatori citoplasmatici
- 12.7. Epigenetica
  - 12.7.1. Concetti generali
  - 12.7.2. Modifiche epigenetiche
  - 12.7.3. Imprinting genetico
- 12.8. Studi genetici sui donatori
  - 12.8.1. Raccomandazioni
  - 12.8.2. *Matching* dei vettori
  - 12.8.3. Pannelli portanti
- 12.9. Il fattore immunologico nella riproduzione assistita
  - 12.9.1. Aspetti generali
  - 12.9.2. Il sistema immunitario femminile in continua evoluzione
  - 12.9.3. Popolazione di cellule immunitarie nel sistema riproduttivo femminile
    - 12.9.3.1. Regolazione delle popolazioni di linfociti T
    - 12.9.3.2. Citochine
    - 12.9.3.3. Ormoni femminili
  - 12.9.4. Infertilità di origine autoimmune
    - 12.9.4.1. Sindrome da anticorpi antifosfolipidi
    - 12.9.4.2. Anticorpi anti-tiroidei
    - 12.9.4.3. Anticorpi antinucleari
    - 12.9.4.4. Anticorpi anti-ovarici e anti-FSH
    - 12.9.4.5. Anticorpi anti-spermatozoi
  - 12.9.5. Infertilità di origine alloimmune, il contributo del feto
    - 12.9.5.1. L'embrione come antigene
    - 12.9.5.2. Fallimento dell'impianto di embrioni euploidi
      - 12.9.5.2.1. Cellule NK
      - 12.9.5.2.2. *T-Helpers*
      - 12.9.5.2.3. Anticorpi
  - 12.9.6. Il ruolo dello sperma e degli spermatozoi
    - 12.9.6.1. Regolazione dei linfociti T
    - 12.9.6.2. Liquido seminale e cellule dendritiche
    - 12.9.6.3. Importanza clinica
- 12.10. Immunoterapia e situazioni speciali
  - 12.10.1. Introduzione
  - 12.10.2. Aspirina ed eparina
  - 12.10.3. Corticosteroidi
  - 12.10.4. Terapia antibiotica
  - 12.10.5. Fattori di crescita delle colonie
  - 12.10.6. Emulsioni di grasso per via endovenosa
  - 12.10.7. Immunoglobuline per via endovenosa
  - 12.10.8. Adalimumab
  - 12.10.9. Cellule mononucleari periferiche
  - 12.10.10. Plasma seminale
  - 12.10.11. Preparazioni di sperma senza anticorpi
  - 12.10.12. Tacrolimus

- 12.10.13. Rischi e benefici
- 12.10.14. Conclusioni
- 12.10.15. Situazioni speciali: endometriosi
- 12.10.16. Situazioni particolari: infezione da *Chlamydia trachomatis*

### Modulo 13. Consulenza in materia di riproduzione assistita e banca dei donatori

- 13.1. Importanza dell'infermiere nella clinica di Riproduzione Assistita
  - 13.1.1. Consulenza infermieristica. Un bisogno emergente
  - 13.1.2. Aree di lavoro: assistenza, gestione e istruzione
  - 13.1.3. L'assistenza integrale continuata
- 13.2. Area di assistenza. Visita di follow-up
  - 13.2.1. Assistenza al paziente nei cicli di stimolazione
  - 13.2.2. Follicolometria
  - 13.2.3. Citologia
- 13.3. Esami del sangue per lo studio della fertilità. Programmazione, interpretazione e raccolta
  - 13.3.1. Ormoni ipofisari o gonadotropine
    - 13.3.1.1. FSH
    - 13.3.1.2. LH
    - 13.3.1.3. Prolattina
    - 13.3.1.4. TSH
  - 13.3.2. Ormoni ovarici
    - 13.3.2.1. Estradiolo
    - 13.3.2.2. Progesterone
    - 13.3.2.3. Antimulleriano (AMH)
  - 13.3.3. Altri ormoni
    - 13.3.3.1. Triiodotironina libera (T3)
    - 13.3.3.2. Tiroxina libera (T4)
    - 13.3.3.3. Testosterone totale (T)
    - 13.3.3.4. Inibina B
  - 13.3.4. Studio sul fallimento dell'impianto. Interpretazione ed estrazione
    - 13.3.4.1. Definizione
    - 13.3.4.2. Profilo immunologico
    - 13.3.4.3. Trombofilia
    - 13.3.4.4. Biopsia endometriale
    - 13.3.4.5. Coltura endocervicale e vaginale
  - 13.3.5. Sierologia. Interpretazione ed estrazione
    - 13.3.5.1. Introduzione e necessità
      - 13.3.5.2. VHB
      - 13.3.5.3. VHC
      - 13.3.5.4. HIV
      - 13.3.5.5. Sifilide (RPR)
      - 13.3.5.6. Rosolia
      - 13.3.5.7. Toxoplasmosi
    - 13.3.6. Cariotipi
- 13.4. Area di educazione del paziente
  - 13.4.1. Comunicazione efficace
  - 13.4.2. Misure igienico-dietetiche di base. Importanza della IMC
  - 13.4.3. Autosomministrazione di farmaci
- 13.5. Area di Gestione
  - 13.5.1. Storia clinica
  - 13.5.2. Richiesta di gameti
    - 13.5.2.1. Richiesta di gameti maschili
    - 13.5.2.2. Richiesta di gameti femminili
  - 13.5.3. Trasferimento di materiale genetico
- 13.6. Follow-up della paziente dopo il risultato della BHCG
  - 13.6.1. Introduzione. Interpretazione dei risultati
  - 13.6.2. Prima visita dopo il risultato BHCG
    - 13.6.2.1. Risultato negativo
    - 13.6.2.2. Risultato positivo
  - 13.6.3. Educazione alimentare per le donne in gravidanza
  - 13.6.4. Follow-up della donna in gravidanza. Farmaci e monitoraggio ecografico. Alto
  - 13.6.5. Monitoraggio ostetrico dopo il parto
- 13.7. Banca dei donatori
  - 13.7.1. Requisiti del donatore. Test e compatibilità. Importanza del gruppo sanguigno
  - 13.7.2. Limiti al numero di stimoli e/o donazioni
  - 13.7.3. Limitazione del numero di gravidanze
  - 13.7.4. Donazioni internazionali
  - 13.7.5. Anonimato
  - 13.7.6. Compensazione finanziaria
  - 13.7.7. Registrazione dei donatori
  - 13.7.8. Test aggiuntivi
- 13.8. Domande frequenti
- 13.9. Conclusioni

**Modulo 14. Farmacologia**

- 14.1. Induttore della follicologenesi: clomifene citrato
  - 14.1.1. Introduzione
  - 14.1.2. Definizione
  - 14.1.3. Meccanismo d'azione
  - 14.1.4. Metodo di somministrazione e istruzioni per l'uso
  - 14.1.5. Effetti collaterali
  - 14.1.6. Vantaggi e svantaggi
  - 14.1.7. Risultati
- 14.2. Induzione della follicologenesi con le gonadotropine
  - 14.2.1. Introduzione e indicazioni
  - 14.2.2. Tipi
    - 14.2.2.1. Stimolanti del follicolo
    - 14.2.2.2. Stimolanti del corpo luteo
  - 14.2.3. Stimolazione con dosi crescenti o decrescenti
  - 14.2.4. Esito del trattamento
  - 14.2.5. Complicazioni
  - 14.2.6. Istruzioni per l'autosomministrazione
- 14.3. Induttori di ovulazione
  - 14.3.1. Gonadotropina corionica umana (hCG) e ricombinante
  - 14.3.2. Gonadotropina umana della menopausa (HMG)
  - 14.3.3. Ormone follicolo stimolante ricombinante (FSH)
  - 14.3.4. Ormone luteinizzante ricombinante (LH)
  - 14.3.5. Agonista del GnRH
- 14.4. Altri trattamenti ormonali
  - 14.4.1. Ormone ipotalamico di rilascio delle gonadotropine (GnRH)
    - 14.4.1.1. Introduzione
    - 14.4.1.2. Meccanismo d'azione
    - 14.4.1.3. Programma di amministrazione
    - 14.4.1.4. Complicazioni
  - 14.4.2. Inibitori dell'aromatasi
    - 14.4.2.1. Definizione e utilizzo
    - 14.4.2.2. Meccanismo d'azione e modalità d'uso
    - 14.4.2.3. Programma di amministrazione
    - 14.4.2.4. Tipi
    - 14.4.2.5. Vantaggi e svantaggi
- 14.5. Uso di analoghi delle gonadotropine nella riproduzione assistita
  - 14.5.1. Agonisti
    - 14.5.1.1. Introduzione e principali agonisti
    - 14.5.1.2. Origine, struttura chimica e proprietà farmacodinamiche
    - 14.5.1.3. Farmacocinetica e via di somministrazione
    - 14.5.1.4. Effettività
  - 14.5.2. Antagonisti
    - 14.5.2.1. Tipi e meccanismo d'azione
    - 14.5.2.2. Forme di somministrazione
    - 14.5.2.3. Farmacocinetica e farmacodinamica
- 14.6. Altri farmaci coadiuvanti utilizzati nella riproduzione assistita
  - 14.6.1. Farmaci insulino-sensibilizzanti: metformina
  - 14.6.2. Corticosteroidi
  - 14.6.3. Acido folico
  - 14.6.4. Estrogeni e progesterone
  - 14.6.5. Contraccettivi orali
- 14.7. Supporto farmacologico della fase luteale nella fecondazione in vitro
  - 14.7.1. Introduzione
  - 14.7.2. Metodi di trattamento dell'insufficienza della fase luteale
    - 14.7.2.1. Supporto luteale con hCG
    - 14.7.2.2. Integrazione della fase luteale con progesterone
    - 14.7.2.3. Integrazione della fase luteale con estrogeni
    - 14.7.2.4. Mantenimento della fase luteale con agonisti del GnRH
  - 14.7.3. Controversie
  - 14.7.4. Conclusione
- 14.8. Complicanze della stimolazione ovarica: sindrome da iperstimolazione ovarica (OHSS)
  - 14.8.1. Introduzione
  - 14.8.2. Fisiopatologia

- 14.8.3. Sintomatologia e classificazione
- 14.8.4. Prevenzione
- 14.8.5. Trattamento
- 14.9. Presentazioni commerciali nei trattamenti di fertilità
  - 14.9.1. Ovitrelle®, Elenva®, Ovaleap®, Porgoveris®, Bemfola®, Monopur®, Gonal®, Puregon®, Fostipur®, HMG-Lepori®, Decapeptyl®, Cetrecide®, Orgalutan®
- 14.10. Gestione anestetica nella riproduzione assistita
  - 14.10.1. Introduzione
  - 14.10.2. Anestesia locale
  - 14.10.3. Oppioidi
  - 14.10.4. Benzodiazepine
  - 14.10.5. Anestesia generale per inalazione e per via endovenosa: protossido di azoto, alogenati e propofol
  - 14.10.6. Anestesia regionale
  - 14.10.7. Conclusioni

## Modulo 15. Tecniche di riproduzione assistita

- 15.1. Inseminazione artificiale
  - 15.1.1. Definizione
  - 15.1.2. Tipi
  - 15.1.3. Indicazioni
  - 15.1.4. Requisiti
  - 15.1.5. Procedura
  - 15.1.6. Esito della FIV/ICSI e probabilità di gravidanza
  - 15.1.7. Definizione e differenze
  - 15.1.8. Indicazioni per la FIV/ICSI
  - 15.1.9. Requisiti
  - 15.1.10. Vantaggi e svantaggi
  - 15.1.11. Probabilità di gravidanza
  - 15.1.12. Procedura
    - 15.1.12.1. Puntura dell'ovocita
    - 15.1.12.2. Valutazione degli ovociti

- 15.1.12.3. Inseminazione ovocitaria (FIV/ICSI)
  - 15.1.12.3.1. Altre tecniche di inseminazione: IMSI, PICSI, ICSI+MACS, uso di luce polarizzata
- 15.1.12.4. Valutazione della fecondazione
- 15.1.12.5. Coltura di embrioni
  - 15.1.12.5.1. Tipi
  - 15.1.12.5.2. Sistemi di coltura
  - 15.1.12.5.3. Attrezzatura per la coltura *timelapse*
- 15.1.13. Rischi potenziali
- 15.2. Test genetici preimpianto (PGT)
  - 15.2.1. Definizione
  - 15.2.2. Tipi
  - 15.2.3. Indicazioni
  - 15.2.4. Procedura
  - 15.2.5. Vantaggi e svantaggi
- 15.3. Trasferimento embrionale
  - 15.3.1. Definizione
  - 15.3.2. Qualità e selezione di embrioni
    - 15.3.2.1. Giorno di trasferimento
    - 15.3.2.2. Numero di embrioni da trasferire
  - 15.3.3. Schiusa assistita
  - 15.3.4. Procedura
- 15.4. Congelamento e vetrificazione
  - 15.4.1. Differenze
  - 15.4.2. Congelamento dello sperma
    - 15.4.2.1. Definizione
  - 15.4.3. Vitrificazione degli ovuli
    - 15.4.3.1. Definizione
    - 15.4.3.2. Procedura
    - 15.4.3.3. De-vitrificazione
    - 15.4.3.4. Vantaggi: conservazione e donazione
  - 15.4.4. Vitrificazione degli embrioni
    - 15.4.4.1. Definizione
    - 15.4.4.2. Indicazioni

- 15.4.4.3. Giornata della vetrificazione
  - 15.4.4.4. Procedura
  - 15.4.4.5. De-vitrificazione
  - 15.4.4.6. Vantaggi
  - 15.4.5. Conservazione della fertilità (sperimentale)
    - 15.4.5.1. Tessuto ovarico
    - 15.4.5.2. Tessuto testicolare
  - 15.5. Donazione
    - 15.5.1. Definizione
    - 15.5.2. Tipi di donazione
      - 15.5.2.1. Donazione di ovuli (OVODONATION)
        - 15.5.2.1.1. Definizione
        - 15.5.2.1.2. Indicazioni
          - 15.5.2.1.3. Tipi di ovodonazione
        - 15.5.2.1.4. Procedura
          - 15.5.2.1.4.1. Puntura ovarica di una donatrice
          - 15.5.2.1.4.2. Preparazione dell'endometrio della ricevente
      - 15.5.2.2. Banca degli ovociti: sistema di stoccaggio
      - 15.5.2.3. Vantaggi e svantaggi
    - 15.5.2.2. Donazione di sperma
      - 15.5.2.2.1. Procedura
    - 15.5.2.3. Donazione di embrioni
      - 15.5.2.3.1. Definizione
      - 15.5.2.3.2. Indicazioni
      - 15.5.2.3.3. Procedura
      - 15.5.2.3.4. Vantaggi
    - 15.5.2.4. Donazione doppia
      - 15.5.2.4.1. Definizione
      - 15.5.2.4.2. Indicazioni
      - 15.5.2.4.3. Procedura
- 15.6. Metodo ROPA
  - 15.6.1. Definizione
  - 15.6.2. Indicazioni

- 15.6.3. Procedura
- 15.6.4. Requisiti giuridici
- 15.7. Tracciabilità
  - 15.7.1. Definizione
  - 15.7.2. Materiali
  - 15.7.3. Campioni
  - 15.7.4. Doppio controllo
  - 15.7.5. Sistemi tecnologici per la tracciabilità (*Witness, Gidget*)
- 15.8. Biovigilanza
- 15.9. Altre tecniche
  - 15.9.1. Test di ricettività endometriale (ERA)
  - 15.9.2. Studio del microbioma vaginale

**Modulo 16. La sala operatoria e il laboratorio di riproduzione assistita**

- 16.1. L'area chirurgica
  - 16.1.1. Ambiti dell'area chirurgica
  - 16.1.2. Abbigliamento chirurgico
  - 16.1.3. Ruolo degli infermieri nell'unità di riproduzione assistita
  - 16.1.4. Gestione dei rifiuti e controllo ambientale
- 16.2. Puntura follicolare per il prelievo degli ovociti
  - 16.2.1. Definizione
  - 16.2.2. Caratteristiche
  - 16.2.3. Procedura e materiale richiesto
  - 16.2.4. Attività infermieristiche: intraoperatorie
  - 16.2.5. Attività infermieristiche: post-operatorie
  - 16.2.6. Raccomandazioni al momento delle dimissioni
  - 16.2.7. Complicazioni
- 16.3. Trasferimento embrionale
  - 16.3.1. Definizione
  - 16.3.2. Caratteristiche

- 16.3.3. Procedure e materiale richiesto
- 16.3.4. Preparazione dell'endometrio: estrogeni e progesterone
- 16.3.5. Ruolo dell'infermiere durante il trasferimento degli embrioni
- 16.3.6. Ruolo dell'infermiere dopo il trasferimento embrionale
- 16.3.7. Istruzioni per la dimissione
- 16.3.8. Complicazioni
- 16.4. Prelievo di sperma in pazienti con azoospermia (biopsia testicolare)
  - 16.4.1. Introduzione e prelievo di spermatozoi
  - 16.4.2. Metodi
    - 16.4.2.1. MESA
    - 16.4.2.2. PESA
    - 16.4.2.3. TESE
    - 16.4.2.4. TESA
    - 16.4.2.5. TEFNA
  - 16.4.3. Conclusione
- 16.5. Trattamenti chirurgici per l'infertilità
  - 16.5.1. Laparoscopia nell'infertilità
    - 16.5.1.1. Obiettivi
    - 16.5.1.2. Tecniche e strumenti
    - 16.5.1.3. Indicazioni
  - 16.5.2. Isteroscopia
    - 16.5.2.1. Introduzione
    - 16.5.2.2. Tecniche diagnostiche
    - 16.5.2.3. Dispositivi di distensione isteroscopica
    - 16.5.2.4. Tecniche operatorie
- 16.6. Il laboratorio come camera bianca: definizione





- 16.7. Struttura del laboratorio
  - 16.7.1. Laboratorio di Andrologia
  - 16.7.2. Laboratorio di Embriologia
  - 16.7.3. Laboratorio di Criobiologia
  - 16.7.4. Laboratorio di PGD
- 16.8. Condizioni di laboratorio
  - 16.8.1. Disegno
  - 16.8.2. Pressione
  - 16.8.3. Controllo dei gas (CO<sub>2</sub>, O<sub>2</sub>, N<sub>2</sub>)
  - 16.8.4. Controllo della temperatura
  - 16.8.5. Controllo dell'aria (COV)
  - 16.8.6. Illuminazione
- 16.9. Pulizia, manutenzione e sicurezza
  - 16.9.1. Abbigliamento e igiene del personale
  - 16.9.2. Pulizia del laboratorio
  - 16.9.3. Biosicurezza
  - 16.9.4. Controllo di qualità
- 16.10. Attrezzature di laboratorio
  - 16.10.1. Cappe
  - 16.10.2. Incubatrici
  - 16.10.3. Microiniettori
  - 16.10.4. Frigoriferi
  - 16.10.5. Serbatoi di azoto
  - 16.10.6. Attrezzatura time lapse
  - 16.10.7. Monitoraggio, guasti e riparazioni delle apparecchiature
- 16.11. Tempi di lavoro in laboratorio

## Modulo 17. Supporto psicologico e situazioni particolari nella riproduzione assistita

- 17.1. Psicologia della riproduzione umana
  - 17.1.1. Fisiologia riproduttiva
  - 17.1.2. Sessualità umana: funzionale e disfunzionale
  - 17.1.3. Definizione di infertilità/sterilità
  - 17.1.4. Sostegno alle coppie infertili
- 17.2. Psicologia della riproduzione umana assistita
  - 17.2.1. Credenze sulla riproduzione assistita
  - 17.2.2. Aspetti psicologici, emotivi, comportamentali e cognitivi della procreazione assistita
  - 17.2.3. Aspetti psicologici degli studi genetici
  - 17.2.4. Ripercussioni psicologiche ed emotive dei trattamenti riproduttivi
  - 17.2.5. Attesa dei risultati
  - 17.2.6. Famiglie frutto della Riproduzione Assistita
    - 17.2.6.1. Tipi di famiglia e supporto infermieristico emotivo
- 17.3. Perdita gestazionale ricorrente
  - 17.3.1. Cause
    - 17.3.1.1. Stress
  - 17.3.2. Credenze sociali, culturali e religiose
  - 17.3.3. Possibili reazioni all'aborto ripetuto
  - 17.3.4. Ripercussioni psicologiche e cognitivo-comportamentali dell'aborto
  - 17.3.5. Aborto ripetuto psicosomatico
  - 17.3.6. Intervento sugli aborti ripetuti
  - 17.3.7. Indicazione per la psicoterapia: supporto Infermieristico nella psicoterapia
- 17.4. Approccio psicosociale alla donazione di gameti
  - 17.4.1. Colloquio con i candidati donatori di gameti
    - 17.4.1.1. Valutazione qualitativa
    - 17.4.1.2. Valutazione quantitativa
    - 17.4.1.3. Valutazione comportamentale
    - 17.4.1.4. Valutazione psicotecnica
  - 17.4.2. Rapporto di valutazione dei candidati alla donazione di gameti
    - 17.4.2.1. Rivalutazione
  - 17.4.3. Famiglie di riceventi di gameti
    - 17.4.3.1. Credenze e miti sulla donazione di gameti
    - 17.4.3.2. Domande frequenti
    - 17.4.3.3. Divulgazione delle origini secondo i modelli familiari
- 17.5. Consulenza infermieristica nella riproduzione assistita: Approccio psicosociale
  - 17.5.1. Consulenza e trattamento olistico nell'assistenza infermieristica alla Riproduzione Assistita
  - 17.5.2. Ruolo dell'Assistenza Sanitaria primaria alla coppia infertile
    - 17.5.2.1. Reclutamento della popolazione target
    - 17.5.2.2. Colloquio iniziale: accoglienza, informazione, consulenza, rinvio ad altri professionisti
  - 17.5.3. Gestione della comunicazione con i pazienti che praticano la riproduzione assistita
    - 17.5.3.1. Abilità comunicative
    - 17.5.3.2. Relazione interpersonale infermiere-paziente
    - 17.5.3.3. Assistenza emotiva al paziente nella riproduzione assistita
      - 17.5.3.3.1. Individuazione di problemi emotivi nel colloquio con il paziente
      - 17.5.3.3.2. Strategie di intervento e prevenzione
      - 17.5.3.3.3. Gruppi di sostegno
  - 17.5.4. Principali diagnosi infermieristiche (NANDA), interventi (NIC) ed esiti (NOC) nel processo emozionale della Riproduzione Assistita
- 17.6. Situazioni specifiche
  - 17.6.1. Approccio riproduttivo nel paziente oncologico
    - 17.6.1.1. Che impatto ha il trattamento del cancro sulla fertilità?
    - 17.6.1.2. Quando è necessaria la conservazione della fertilità?
    - 17.6.1.3. Limiti della conservazione della fertilità
  - 17.6.2. Conservazione della fertilità nel paziente oncologico
    - 17.6.2.1. Stimolazione ovarica per la conservazione della fertilità nella paziente oncologica
    - 17.6.2.2. Metodi di conservazione della fertilità
      - 17.6.2.2.1. Crioconservazione: ovociti, embrioni e tessuti ovarici
      - 17.6.2.2.2. Terapia ormonale
      - 17.6.2.2.3. Trasposizione ovarica

- 17.6.3. Conservazione della fertilità nel paziente oncologico
  - 17.6.3.1. Metodi di conservazione fertilità
    - 17.6.3.1.1. Crioconservazione dello sperma
    - 17.6.3.1.2. Crioconservazione del tessuto testicolare
    - 17.6.3.1.3. Terapia ormonale
  - 17.6.4. Approccio e conservazione riproduttiva nei pazienti con riassegnazione del sesso
- 17.7. Consulenza nutrizionale nella riproduzione assistita
  - 17.7.1. Alimentazione e infertilità. Stile di vita
    - 17.7.1.1. Obesità
    - 17.7.1.2. Problemi ormonali
      - 17.7.1.2.1. Ipotiroidismo/ipertiroidismo
      - 17.7.1.2.2. Diabete Mellito
      - 17.7.1.2.3. SOP
      - 17.7.1.2.4. Endometriosi
  - 17.7.2. Alimenti consigliati/sconsigliati prima e durante il trattamento di riproduzione assistita
    - 17.7.2.1. Ruolo delle vitamine
    - 17.7.2.2. Ruolo dei minerali
  - 17.7.3. Miti e verità sulla nutrizione nella riproduzione assistita
  - 17.7.4. Esempi di dieta
- 17.8. Il dolore nella riproduzione assistita
  - 17.8.1. Concetto di lutto
  - 17.8.2. Tipi di lutto nella riproduzione assistita:
    - 17.8.2.1. Lutto per l'infertilità
    - 17.8.2.2. Lutto per la perdita dell'invisibile
    - 17.8.2.3. Lutto per perdita gestazionale
    - 17.8.2.4. Lutti dovuti a impianti falliti
    - 17.8.2.5. Lutto perinatale
  - 17.8.3. Consulenza terapeutica per affrontare il lutto
  - 17.8.4. Piano di assistenza nel processo di lutto
- 17.9. Fallimento della Riproduzione Assistita: nuove alternative
  - 17.9.1. Adozioni
  - 17.9.2. Famiglia senza figli



*Una specializzazione completa che ti fornirà le conoscenze necessarie per competere con i migliori”*

06

# Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine***.



“

*Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”*

## In TECH Nursing School applichiamo il Metodo Casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. I professionisti imparano meglio, in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

*Con TECH l'infermiere sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.*



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale infermieristica.

“

*Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”*

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente incorporato nelle abilità pratiche che permettono al professionista in infermieristica di integrare al meglio le sue conoscenze in ambito ospedaliero o in assistenza primaria.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



## Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.



*L'infermiere imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.*



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Mediante questa metodologia abbiamo formato più di 175.000 infermieri con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni indipendentemente dal carico pratico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

*Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.*

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati da specialisti che insegneranno nel programma universitario, appositamente per esso, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



#### Tecniche e procedure di infermieristica in video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche infermieristiche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



#### Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



#### Lecture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





#### Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



#### Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



#### Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



#### Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07

# Titolo

Il Master Specialistico in Assistenza Infermieristica nel Servizio di Ginecologia e Riproduzione Assistita garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

*Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”*

Questo **Master Specialistico in Assistenza Infermieristica nel Servizio di Ginecologia e Riproduzione Assistita** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata\* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Specialistico** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da TECH Università Tecnologica esprime la qualifica ottenuta nel Master Specialistico, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Specialistico in Assistenza Infermieristica nel Servizio di Ginecologia e Riproduzione Assistita**

N. Ore Ufficiali: **3.000 o.**



\*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

**tech** università  
tecnologica

**Master Specialistico**  
Assistenza Infermieristica  
nel Servizio di Ginecologia  
e Riproduzione Assistita

- » Modalità: online
- » Durata: 2 anni
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

# Master Specialistico

Assistenza Infermieristica nel Servizio  
di Ginecologia e Riproduzione Assistita

